



COMUNE DI CAFASSE
(Città Metropolitana di Torino)

**RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

Sommario

PREMESSA.....	4
Popolazione	8
Territorio.....	10
Organizzazione Comunale	11
Organismi partecipati – forme associative	13
A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.....	14
Criteri di valutazione delle entrate	14
Criteri di valutazione delle spese.....	17
B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO	18
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	18
Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio.....	20
Risultanze finanziarie complessive	20
Risultanze della gestione residui	22
Maggiori entrate dei residui attivi	24
Minori entrate dei residui attivi	24
Minori spese dei residui passivi	25
Risultanze della gestione di competenza.....	28
Gestione corrente	29
Gestione c/capitale	32
Gestione attività finanziarie e anticipazione:.....	33
Risultato gestione di competenza.....	34
Gestione partite di giro	34
Risultato complessivo della gestione.....	35
Risultanze della gestione di cassa.....	36
Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.....	38
Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica	43
Le norme	43
Verifica dell’equilibrio di bilancio.....	43
Gli strumenti di verifica dell’equilibrio di bilancio	43
Il nostro Comune.....	44
Quadro di controllo degli equilibri di bilancio	45
Analisi della gestione	46
Sviluppo delle entrate nel quinquennio	47
Gestione corrente	47

Gestione in c/capitale	48
Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria:	48
Sviluppo delle spese nel quinquennio – suddivisione per missioni.....	49
Gestione corrente	49
Gestione c/capitale	50
Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria:	51
Analisi delle spese soggette a limitazione	52
Spesa di personale	52
Contenimento spese diverse	54
Servizi produttivi.....	55
Servizio idrico integrato	55
Nettezza urbana.....	55
Servizi a domanda individuale	57
Refezione scolastica	57
Palestra.....	58
Pesa pubblica:	59
Risultato della gestione investimenti	60
Analisi indebitamento.....	62
Risultato della gestione patrimoniale.....	63
Normativa di Riferimento	63
Stato patrimoniale semplificato 2022.....	64
Stato patrimoniale attivo	65
Stato patrimoniale passivo.....	68
C) VARIAZIONI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D’ANNO.....	71
D) ELENCO ANALITICO QUOTE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	72
E) RESIDUI CON ANZIANITÀ MAGGIORE DI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA	72
Analisi dei residui attivi per esercizio di derivazione al 31/12/2022	72
Analisi dei residui passivi per esercizio di derivazione al 31/12/2022	73
F) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL’ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA RIGUARDANTI L’ANTICIPAZIONE	74
G) ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO	74
H-I) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L’INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE	75
J) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE	76
K) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	77

L) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	77
M) ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON RISPETTIVA DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSO PRODOTTI.	78
(*) Nel 2022 è stato pagato, da parte della società Cellnex Italia S.p.A., il canone anticipato per 9 annualità, per complessivi € 36.000,00, come da contratto sottoscritto in data 13.12.2021. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO	84
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	85
Incremento FSC per potenziamento servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili: vincolo di destinazione e rendicontazione spesa.....	85
Utilizzo Fondi PNRR.....	86

PREMESSA

La relazione della Giunta al rendiconto è prevista dall'art.151, comma 6, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267 che così recita:

“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

E' redatta secondo l'art.231 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267 che così recita:

“1. La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

I contenuti obbligatori sono prescritti dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni che così recita:

“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.”

L'attività della Giunta, nel corso del 2022, si è incentrata sull'attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio Comunale con il bilancio finanziario 2022/2024 nella seduta del 30 dicembre 2021 (atto n. 30), con il documento unico di programmazione semplificato 2022/2024 approvato nella medesima seduta con deliberazione n. 55 e nel rispetto degli indirizzi generali di governo che il Sindaco ha presentato e discusso con il Consiglio Comunale nella seduta del 10 luglio 2019.

Con la gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 sono state rispettate le disposizioni inerenti l'“Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali” di cui al Testo Unico per gli Enti Locali approvato con D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs 118/2011.

In particolare si è data attuazione al “principio della competenza finanziaria potenziata” in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La relazione è articolata in paragrafi, ciascuno documentato da appositi prospetti che evidenziano i dati fisici, le risultanze complessive, le valutazioni sul dettaglio dei servizi al fine di rendere leggibili a tutti i dati di consuntivo.

Con questa breve premessa dunque, si affronta la relazione al rendiconto dell'esercizio 2022 sottolineando che lo stesso si è svolto nel rispetto anche delle seguenti disposizioni legislative:

- Decreto legislativo 09 ottobre 2002 n.231 recante “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”
- Decreto legge 7 maggio 2012, n.52 recante: “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 - Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici.
- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114. Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.
- Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali.
- Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000.
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.
- Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.
- Legge 30 dicembre 2022, n. 234. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.
- Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (D.l. "Crescita"), convertito nella legge n. 58 del 28 giugno 2019.
- Decreto Fiscale" (dl 26 ottobre 2019, n.124).
- Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19."
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 luglio 2021 "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali";
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1 settembre 2021 recante "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»"
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 ottobre 2021 recante "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale".
- Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico".
- Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n.34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" e le successive modificazioni.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere;
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

L'esercizio finanziario 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 1.855.873,49**.

Il risultato di amministrazione è stato determinato in seguito al riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs 118/2011 effettuato, con delibera della Giunta comunale n. 26 del 22/3/2023;

Sulla provenienza e sulla composizione di tale avanzo si parlerà più avanti dopo aver esaminato alcuni “dati fisici” riguardanti il territorio comunale, la composizione della popolazione, gli strumenti di programmazione di cui questo ente si è dotato, i servizi istituzionali e non, erogati dal Comune e con quale personale sono stati gestiti.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE POPOLAZIONE

1. Tendenze demografiche

1.1 Popolazione residente:	censimento 2001	= n.	<u>3.516</u>	
	censimento 2011	= n.	<u>3.511</u>	
	variazione nel decennio	2001/2011 +/-	<u>-5</u>	-0,14%
	al 1° gennaio 2022	= n.	<u>3.336</u>	
	nati	+	<u>19</u>	
	morti	-	<u>21</u>	
	immigrati	+	<u>165</u>	
	emigrati	-	<u>145</u>	
	al 31 dicembre 2022	= n.	<u>3.354</u>	
	variazione ultimo anno	+/-	<u>-18</u>	-0,54%
1.2 Nuclei familiari residenti:	censimento 2001	= n.	<u>1.510</u>	
	censimento 2011	= n.	<u>1.566</u>	
	variazione nel decennio	2001/2011 +/-	<u>56</u>	3,71%
	al 1° gennaio 2022	= n.	<u>1.510</u>	
	al 31 dicembre 2022	= n.	<u>1.521</u>	
	variazione ultimo anno	+/-	<u>11</u>	-0,73%
	media componenti cens. 2001	= n.	<u>2,33</u>	
	media componenti cens. 2011	= n.	<u>2,24</u>	
	media componenti al 1.1.2022	= n.	<u>2,21</u>	
	media componenti 31.12.2022	= n.	<u>2,21</u>	

2. Composizione popolazione residente al 31 dicembre 2022

2.1 Per sesso:	Maschi	n.	<u>1.666</u>	49,91%
	Femmine	n.	<u>1.688</u>	50,09%
	Totale	n.	<u>3.354</u>	100,00%
2.2 Per classi di età:	0 - 6 anni	(1.1.2016 / 31.12.2022)	<u>104</u>	3,12%
	7 - 14 anni	(1.1.2008 / 31.12.2015)	<u>245</u>	7,43%
	15 - 29 anni	(1.1.1993 / 31.12.2007)	<u>654</u>	13,34%
	30 - 65 anni	(1.1.1957 / 31.12.1992)	<u>1.919</u>	63,43%
	oltre 65 anni	(prima del 1.1.1957)	<u>432</u>	12,68%
	Totale	n.	<u>3.354</u>	100,00%
2.3 Per cittadinanza:	Italiani	n.	<u>3.135</u>	93,17%
	Stranieri	n.	<u>219</u>	6,53%
	Totale	n.	<u>3.354</u>	99,70%

3. Composizione popolazione residente - Andamento triennale

	<i>Esercizio</i>	2020	2021	2022
3.1 Per sesso:	Maschi	1.673	1.665	1.666
	Femmine	1.703	1.671	1.688
3.2 Per classi di età:	0 - 6 anni	115	104	104
	7 - 14 anni	252	248	245
	15 - 29 anni	487	445	654
	30 - 65 anni	1.680	2.116	1.919
	oltre 65 anni	842	423	432
	Totale	3.376	3.336	3.354
3.3 Per cittadinanza:	Italiani	3.140	3.108	3.135
	Stranieri	236	228	219
	Totale	3.376	3.336	3.354

TERRITORIO

1. Superficie	Urbana	ha	136	13,63%	
	Esterna agli abitati	ha	862	86,37%	
	Totale	ha	998	100,0%	
2. Frazioni e centri abitati	Frazioni geografiche	n.	1		
	Centri abitati	n.	2		
3. Altitudine	massima s.l.m.	m.	1.180		
	minima s.l.m.	m.	397		
4. Classificazione giuridica	non montano	si/no			
	parzialmente montano	si/no			
	interamente montano	si/no	SI		
5. Viabilità comunale - strade	interne ai centri abitati	Km.	16	76,19%	
	esterne ai centri abitati	Km.	5	23,81%	
	Totale	Km.	21	100,0%	
	<i>di cui in territorio montano</i>	Km.	21	100,0%	
6. Viabilità non comunale - strade	vicinali di uso pubblico	Km.			
	nazionali interne agli abitati	Km.			
	al 1° gennaio 2020	Km.	8,13	155000,0%	
	al 31 dicembre 2020	Totale	Km.	8,13	154900,0%
	<i>di cui in territorio montano</i>	Km.	8,13		
7. Pianificazione del territorio	piano regolatore adottato	(nuovo)	si/no		
	piano regolatore approvato	(nuovo)	si/no		
	programma di fabbricazione	si/no			
	piano di edilizia econ. popolare	si/no			
	piano insediamenti produttivi	si/no			
	- industriali	si/no			
	- artigianali	si/no			
	- commerciali	si/no			
	altri strumenti urbanistici	si/no			

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Composizione degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il rendiconto:

1.1 Consiglio comunale amministrazione 2019/2024	Consiglieri in carica n. 12
1.2 Giunta comunale amministrazione 2019/2024	Componenti n. 4
1.3 Commissioni	Commissioni costituite Agricoltura, Edilizia, Elenco giudici popolari, Elettorale, Paesaggio, Regolamenti, Villa Remmert.
1.4 Consigli circoscrizionali	Circoscrizioni

Organico del personale al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce il rendiconto:

2.1 Segreteria comunale	Classe 3 ^a	Segretario comunale LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita
-------------------------	--------------------------	---

2.2 Direttore generale	Cognome e nome	Decreto di nomina

2.3 Responsabili dei servizi	Cognome e nome	Decreto di nomina
Servizio amministrativo	Dott.ssa LAPAGLIA Maria Margherita	n. 10 del 31.12.2021
Servizio tecnico	Geom. BELLINO Walter	n. 9 del 31.12.2021
Servizio finanziario	Dott.ssa AURELI Roberta	n. 11 del 31.12.2021

Dipendenti in servizio:

	Categoria di accesso	Pianta Organica	Dipendenti in servizio			
			di ruolo	tempo determinato		totale
				trimestrali	annuali	
Area amministrativa, scolastica	C.1	3	3			3
	B.3	1	1			1
	B.1	1	1			1
Area vigilanza	C.1	2	1			1
Area tecnica e tecnico-manutentiva	D.1	1	1			1
	C.1	1	1			1
	B.3	1	1			1
	B.1	2	1			1
Area economico-finanziaria	D.1	1	1			1
	C.1	1	1			1
	B.3	1	1			1
Totale		15	13	0	0	13

Servizio di tesoreria

Il servizio di Tesoreria, affidato con determinazione n. 251 del 30.08.2019 per il periodo 1.1.2019 - 31.12.2023, è gestito dall'Istituto bancario UNICREDIT spa.

ORGANISMI PARTECIPATI – FORME ASSOCIATIVE

1. Elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali

		Quote	% di partecipazione
1.1	Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA) <i>CIRIE' (To) – Via Trento, 21/d</i> Codice fiscale 92007630012 Sito internet http://www.cisaweb.info	31,354	3,14
1.2	Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL) <i>CIRIE' (To) – Via Martiri della Libertà, 67</i> Codice fiscale 92037310015 Sito internet http://www.conorziovallidilanzo.it	5	0,84
1.3	Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3) <i>TORINO - Via Lagrange, 35</i> Codice fiscale 08581830018 Sito internet http://www.ato3torinese.it		0,11

2. Elenco delle partecipazioni dirette possedute

		N. azioni possedute	Prezzo di acquisto	Valore €	% di partecipazione
2.1	Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa) <i>TORINO – Corso XI Febbraio, 14</i> Codice fiscale 07937540016 Sito internet http://www.smatorino.it	4	64,55	74,23	0,00008
2.2	Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl) <i>CIRIE' (To) – Via Trento, 21/d</i> Codice fiscale 08769960017 Sito internet http://www.siaweb.info				3,30

3. Forme associative

3.1	Unione montana di comuni delle valli di lanzo, ceronda e casternone <i>CERES (To) - Frazione Fè, 2</i> http://www.unionemontanavicc.it/
3.2	Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) <i>ROMA - Via dei Prefetti, 46</i> http://www.anci.it/
3.3	Unione nazionale comuni, comunita' ed enti montani (UNCHEM) - Piemonte <i>TORINO - Via Gaudenzio Ferrari, 1</i> http://www.uncem.piemonte.it/
3.4	Associazione nazionale uffici tributi enti locali (ANUTEL) <i>MONTEPAONE (Cz) - Via comunale della Marina, 1</i> https://www.anutel.it/
3.5	Associazione nazionale ufficiali di stato civile ed anagrafe (ANUSCA) <i>CASTEL SAN PIETRO TERME (Bo) - Viale delle Terme, 1056</i> http://www.anusca.it/home

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2022. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2022 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza finanziaria potenziata e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Gli accertamenti delle entrate sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e più precisamente:

Entrate tributarie

- IMU - entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, accertata quindi sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.
- Recupero evasione TASI – L'entrata è accertata nell'esercizio in cui è emesso l'avviso di accertamento con riferimento alla data di notifica e alla scadenza dei termini per l'impugnazione. A fronte della probabile difficile riscossione delle stesse, è stato effettuato apposito accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.
- Recupero evasione ICI - Le somme relative a riscossione coattiva per ruoli emessi sono contabilizzate per cassa.
- Addizionale comunale IRPEF - Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, accertata per cassa entro il limite stabilito dal principio di contabilità finanziaria: "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta".
- Recupero evasione TARSU, TARES e TARI - Le somme relative ai provvedimenti di liquidazione emessi e i ruoli di riscossione coattiva sono previsti tra i crediti a residuo nelle annualità corrispondenti. Le somme relative a riscossione coattiva per ruoli emessi prima del 2017 sono contabilizzate per cassa.
- Tassa sui rifiuti - TARI - Tassa riscossa e bollettata dal Comune. L'accertamento è stato effettuato sulla base del piano finanziario approvato.

Fondi perequativi da amministrazioni centrali

- Fondo di solidarietà comunale - Entrata contabilizzata sulla base delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

- Quota comunale cinque per mille all'IRPEF: entrata accertata sulla base di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno. Entrata completamente riscossa al termine dell'esercizio.
- Contributo a garanzia della continuità dei servizi: contributo straordinario volto a garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali a seguito dell'incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale di cui all'articolo 27 del D.L. 17/22 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34), come rifinanziato dall'art. 40, comma 3 del D.L. 50/22, dall'art. 16, comma 1 del D.L. 115/22, dall'art. 5, comma 1 del D.L. 144/22 e dall'art. 3-bis, comma 1 del D.L. 176/22, convertito con modificazioni dalla L. 13 gennaio 2023, n. 6.
- Contributo progettazione aree interne: Fondo per la progettazione territoriale accertato secondo il riparto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021.
- Contributo per incremento indennità dei sindaci, vicesindaci ed assessori: contributo concesso a concorso della copertura dell'onere sostenuto per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali, come previsto dall'articolo 1, comma 586 della Legge 234/21 (Legge di Bilancio 2021).
- Altri contributi da Amministrazioni Centrali: entrate contabilizzate sulla base delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.
- Contributi e trasferimenti da Amministrazioni locali: entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile a seguito di determinazioni degli Enti eroganti.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi.

- Proventi dei servizi pubblici - Le entrate sono state accertate sulla documentazione predisposta dall'ente ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza sulla base di liste di carico curate dai servizi responsabili.
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - Entrata riferita principalmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, accertata con riferimento alla data di notifica del verbale e ai termini previsti per l'impugnazione. A fronte della probabile difficile riscossione di questa entrata è stato effettuato apposito accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità. Tali proventi, ai sensi di quanto previsto dal codice della strada hanno destinazione vincolata.
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente - Entrate accertate sulla base di idonea documentazione predisposta dall'ente. In particolare si tratta di convenzioni con le associazioni e contratti con i privati.
In tale voce sono ricomprese anche le entrate per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e occupazione delle aree e degli spazi destinati ai mercati che, a decorrere dal 2021, ha sostituito le entrate del titolo I TOSAP e imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni.
- Interessi attivi - Entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile. Si tratta in particolare di interessi attivi per depositi bancari. L'entrata è

oramai di modestissima entità in quanto tutto il fondo cassa è depositato presso la tesoreria provinciale.

- Proventi diversi:
 - Rimborsi in entrata - Entrate accertate con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile;
 - Canone per concessione terreni per telefonia mobile - Entrate accertate sulla base dei contratti sottoscritti con i gestori degli impianti;
 - Concorso spese segreteria - Entrate accertate sulla base delle convenzioni.
- Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi - Entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile. Si riferisce agli utili distribuiti dalla Società Metropolitana Acque Torino spa.

Entrate in conto capitale

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Entrata accertata sulla base delle determinazioni adottate dai singoli enti eroganti.
- Altre entrate in conto capitale:
 - Permessi di costruire - La quota relativa agli oneri di urbanizzazione è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il versamento per il rilascio del permesso a costruire.
 - Monetizzazioni – La quota relativa alle monetizzazioni è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il versamento per il rilascio del permesso a costruire.

Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro

Le entrate riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SPESE

Spese correnti

Spesa per il personale – Viene impegnata automaticamente all'inizio dell'esercizio la somma relativa al trattamento fisso e continuativo. Tali impegni sono stati poi adeguati, entro il termine dell'esercizio, in base alle somme necessarie in funzione del personale impiegato e a seguito della sottoscrizione del CCNL relativo al triennio 2019/2021 avvenuta il 16.11.2022. Il trattamento accessorio e premiante, liquidato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, viene reimputato in tale esercizio.

Acquisto di beni - Somme impegnate con imputazione all'esercizio in cui è avvenuta la consegna della merce attestata dal documento di trasporto.

Prestazione di servizi - Somme impegnate nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica passiva.

Gettoni di presenza consiglieri - Somme impegnate nell'esercizio in cui la prestazione è resa, anche se le somme sono erogate nell'esercizio successivo.

Trasferimenti correnti - Somme impegnate sulla base dell'adozione di appositi atti amministrativi. Se nell'atto amministrativo sono state individuate espresse modalità temporali di erogazione, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Utilizzo beni di terzi - Somme impegnate per l'intero importo dell'obbligazione perfezionata, con imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadenza.

Interessi passivi - Somme derivanti da operazioni di indebitamento già perfezionate e imputate pertanto negli esercizi del bilancio di previsione e negli esercizi successivi, sulla base di apposito piano di ammortamento.

Spese legali - Impegni derivanti dal conferimento di incarichi a legali esterni. Le relative somme sono impegnate nell'esercizio in cui è firmato il contratto ed eventualmente reimputate agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Indennità di fine mandato - è stato effettuato apposito accantonamento a fondo "Accantonamento per indennità di fine mandato".

Spese di investimento

Somme impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma.

Spese per rimborso prestiti

Somme imputate al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro

Le spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In conformità all'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2021 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 29.4.2022 è stato quantificato nel totale di € **1.737.232,64**, così composto:

PARTE ACCANTONATA			697.264,07
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilita'	657.673,18	
	Contributi regionali	12.772,88	
	Fondo Indennità fine mandato	5.500,00	
	Rinnovi contrattuali	20.787,00	
	Fondo per l'innovazione	531,01	
PARTE VINCOLATA	Vincoli di Legge o Principi contabili		411.855,72
	Vincoli di Legge o Principi contabili (OO.UU.)	82.935,93	
	Per Interventi su edifici di culto	7.580,13	
	Avanzo monetizzazioni	21.007,13	
	Per fondo funzioni fondamentali	50.133,85	
	Per ristori TARI anno 2020	23.463,39	
	Vincoli da trasferimenti e contributi	157.314,53	
	Per ristori TARI anno 2021	10.597,00	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (Centro anziani)	58.823,76	
PARTE INVESTIMENTI			72.096,37
	Avanzo investimenti anni precedenti	21.961,78	
	Concessioni Cimiteriali	443,70	
	Diritti superficie	-	
	Compensazioni economiche SIA	-	
	Contributi Unione montana	-	
	Avanzo da economie su FPV	49.690,89	
PARTE DISPONIBILE	Fondi liberi		556.016,48

Nel corso del 2022, è stato applicato al bilancio di previsione 2022-2024 avanzo di amministrazione per complessivi **euro 336.967,00**, così destinato:

I - FONDI PER LE SEGUENTI FINALITA' ALLE QUALI E' ACCANTONATA LA LORO DESTINAZIONE	a) per fondo crediti di dubbia esigibilità	
	b) per corresponsione indennità di fine mandato	
	c) arretrati contrattuali	20.787,00
	d)	
	Totale	20.787,00
II - FONDI PER LE SEGUENTI FINALITA' ALLE QUALI E' VINCOLATA LA LORO DESTINAZIONE	a) per finanziamento spese vincolate	50.100,00
	b) per realizzazione opere finanziate con OO.UU.	45.000,00
	c) per realizzazione opere finanziate con proventi da monetizzazioni	21.000,00
	d) per realizzazione opere finanziate da contributi in c/capitale	
	e) per realizzazione opere finanziate da mutui	
	f) per trasferimento Centro incontro anziani	
	g) per trasferimenti edifici di culto L.R. 15/89	7.580,00
	Totale	123.680,00

III - FONDI PER SPESE DI INVESTIMENTO

a) per spese in c/capitale	70.000,00
b)	
Totale	70.000,00

IV - FONDI DISPONIBILI

a) per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili	
b) per la salvaguardia degli equilibri di bilancio	
c) per spese di investimento	102.500,00
d) per spese di funzionamento non ripetitive	20.000,00
e) per estinzione anticipata dei prestiti	
f) per disavanzo tecnico revisione straordinaria	
Totale	122.500,00

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		461.700,00	
<u>PARTE ACCANTONATA</u>		<u>PARTE VINCOLATA</u>	
<u>Spesa corrente</u>	20.787,00	<u>Spesa corrente</u>	50.100,00
Rinnovi contrattuali	20.787,00	Sanificazione centri estivi	1.500,00
		Maggiori costi refezione scolastica	13.000,00
		Maggiori costi mensa dipendenti	500,00
		Maggiori costi trasporto scolastico	2.000,00
		Maggiori spese utenze sc. primaria	10.800,00
		Maggiori spese utenze sc. secondaria	2.900,00
		Maggiori spese utenze palestra scolastica	6.400,00
		Maggiori spese per energia elettrica mercati	1.000,00
		Agevolazioni TARI x COVID Utenze non domestiche	6.000,00
		Agevolazioni TARI x COVID Utenze domestiche	6.000,00
<u>Investimenti</u>	-	<u>Investimenti</u>	73.580,00
		Realizzazione parcheggio Monasterolo	50.000,00
		Sistemazione area esterna scuola elementare	16.000,00
		Interventi sugli edifici di culto (L.R. 15/89)	7.580,00
<u>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</u>		<u>PARTE DISPONIBILE</u>	
		<u>Spesa corrente non ricorrente</u>	26.500,00
		Progettazione preliminare idrogeologico	17.000,00
		Verifica strutturale torri faro campo calcio	6.500,00
		Certificazione caladaie	3.000,00
<u>Investimenti</u>	70.000,00	<u>Investimenti</u>	102.500,00
Impianto videosorveglianza	70.000,00	Implementazione illuminazione SP1	50.000,00
		Acquisto tende scuola elementare	11.000,00
		Manutenzione straordinaria canali	5.000,00
		Manutenzione straordinaria campo calcio	10.000,00
		Acquisto banchi scuola primaria	4.000,00
		Sostituzione serramenti cimitero	14.000,00
		Manutenzione straordinaria palestre	8.500,00

Residuano:

- € 676.477,07 di avanzo accantonato
- € 288.175,72 di avanzo vincolato
- € 2.096,37 destinati a investimenti,
- € 433.516,48 di quota libera;

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri del bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2022 si è provveduto con le modalità di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.7.2022.

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2022 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti.

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

L'esercizio 2021 si chiude con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere "Unicredit S.p.A" e ritenute regolari:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2022			2.613.188,22
RISCOSSIONI	453.286,93	2.455.579,37	2.908.866,30
PAGAMENTI	313.347,16	2.435.548,14	2.748.895,30
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			2.773.159,22

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2021 e dagli esercizi precedenti, opportunamente riaccertati con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 22.03.2023 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267 del 18.08.2000 per cui il **risultato complessivo della gestione finanziaria** è la seguente:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022			2.773.159,22
+ RESIDUI ATTIVI	557.991,66	537.647,51	1.095.639,17
- RESIDUI PASSIVI	179.264,36	472.843,78	652.108,14

In applicazione della nuova formulazione dell'art. 186 D.Lgs 267 del 18.08.2000 che così recita:
"1. Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio."

Il risultato di amministrazione, in applicazione delle nuove regole sull'armonizzazione contabile, diviene:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	49.375,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.311.441,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	1.855.873,49

L'avanzo di amministrazione costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle spese, attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali e costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

E' comunque necessario per meglio comprendere il significato di questo avanzo e per dare maggiore chiarezza agli equilibri della gestione integrare il riassunto dei movimenti esposti con quanto segue.

Il risultato di amministrazione è la somma algebrica di due risultati finanziari:

- a) il risultato della gestione residui
- b) il risultato della gestione di competenza

RISULTANZE DELLA GESTIONE RESIDUI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE								
ENTRATE		RESIDUI						
		Previsioni definitive	Ripart.	Riscossioni	Ripart.	Accertamenti	Ripart.	Residui da riportare
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	514.345,50	43,44%	210.670,92	46,54%	417.313,10	41,35%	206.642,18
TITOLO II	Trasferimenti correnti	23.829,26	2,01%	9.363,29	2,07%	23.829,26	2,36%	14.465,97
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	482.128,53	40,72%	121.087,72	26,75%	417.698,73	41,39%	296.611,01
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	163.709,43	13,83%	111.532,76	24,64%	150.401,27	14,90%	38.868,51
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Totale entrate finali		1.184.012,72	100%	452.654,69	100%	1.009.242,36	100%	556.587,67
TITOLO VI	Accensione di prestiti	-		-		-		-
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-		-		-
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.225,78		632,24		2.036,23		1.403,99
Totale generale		1.186.238,50		453.286,93		1.011.278,59		557.991,66
Avanzo di amministrazione								
Fondo Pluriennale Vincolato								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.186.238,50		453.286,93		1.011.278,59		557.991,66

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE								
SPESE		RESIDUI						
		Previsioni definitive	Ripart.	Pagamenti	Ripart.	Impegni	Ripart.	Residui da riportare
TITOLO I	Spese correnti	320.734,38	66,11%	211.190,46	69,83%	314.245,55	67,91%	103.055,09
TITOLO II	Spese in conto capitale	164.441,66	33,89%	91.238,99	30,17%	148.500,08	32,09%	57.261,09
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Totale spese finali		485.176,04	100%	302.429,45	100%	462.745,63	100%	160.316,18
TITOLO IV	Rimborso prestiti	-		-		-		-
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-		-		-		-
TITOLO VII	Spese per servizi per conto di terzi	31.164,26		10.917,71		29.865,89		18.948,18
Totale generale		516.340,30		313.347,16		492.611,52		179.264,36
Disavanzo di amministrazione								
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		516.340,30		313.347,16		492.611,52		179.264,36

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Titolo Entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
				Maggiori residui	Minori residui
I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	514.345,50	210.670,92	206.642,18		97.032,40
II Trasferimenti correnti	23.829,26	9.363,29	14.465,97		-
III Entrate extra-tributarie	482.128,53	121.087,72	296.611,01	6,92	64.436,72
Totale I-II-III	1.020.303,29	341.121,93	517.719,16	6,92	161.469,12
IV Entrate in conto capitale	163.709,43	111.532,76	38.868,51	-	13.308,16
V Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
VI Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		
IX Servizi per conto terzi	2.225,78	632,24	1.403,99	-	189,55
Totale I-II-III-IV-V-VI-VII	1.186.238,50	453.286,93	557.991,66	6,92	174.966,83
Fondo iniziale di cassa	2.613.188,22	2.613.188,22			
Totale complessivo	3.799.426,72	3.066.475,15	557.991,66	6,92	174.966,83
DIFFERENZA COMPLESSIVA		MAGGIORI (+) MINORI (-)	RESIDUI ATTIVI	-	174.959,91

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

Titolo Spesa	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Differenze	
				Maggiori residui	Minori residui
I Spese correnti	320.734,38	211.190,46	103.055,09		6.488,83
II Spese in conto capitale	164.441,66	91.238,99	57.261,09		15.941,58
III Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-		
IV Rimborso di prestiti	-	-	-		-
V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		
VII Uscite per conto di terzi e partite di giro	31.164,26	10.917,71	18.948,18		1.298,37
totale Tit. I-II-III-IV-V-VII	516.340,30	313.347,16	179.264,36		23.728,78
DIFFERENZA COMPLESSIVA		MAGGIORI (+) MINORI (-)	RESIDUI PASSIVI	-	23.728,78

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi (+)	6,92
Minori residui attivi (-)	174.966,83
Minori residui passivi (+)	23.728,78
Saldo gestione residui	-151.231,13

Le voci che costituiscono il risultato di € - 151.231,13 proveniente dalla "Gestione Residui" derivano da maggiori e minori entrate della gestione residui attivi e minori spese della gestione residui passivi, come sotto riportato:

Maggiori entrate dei residui attivi

Codice Bilancio	Capitolo			Descrizione Accertamento	Importo Maggiore Entrata
3050941	590	721	98	Rimborso spese di notifica accertamenti IMU- TASI - Anno 2021	6,92
TOTALE					6,92

Minori entrate dei residui attivi

Codice Bilancio	Capitolo			Anno	Descrizione Accertamento	Importo Minore Entrata	Motivazione
1010025	40	13	5	2021	Imposta municipale propria (IMU) - Violazioni anno 2016 - Accertamento anno 2021	9.062,95	Concessa rateizzazione - principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 D.lgs. 118/2011
1010025	40	13	5	2017	Imposta comunale sugli immobili (IMU) - Ruolo coattivo anni 2012 e 2013	1.982,50	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
1010025	40	13	5	2019	Imposta comunale sugli immobili (IMU) - ruolo coattivo anni 2012 e 2013	34.552,71	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
1010015	20	21	5	2021	Tributo sui servizi comunali indivisibili (TASI) - Violazioni anno 2016 - Accertamento anno 2021 "	1.877,93	Concessa rateizzazione - principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 D.lgs. 118/2011
1020070	110	33	98	2014	Tassa sui rifiuti (TARI) - Ruolo 2014	16.862,94	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
1020070	110	33	98	2015	Tassa sui rifiuti (TARI) - Ruolo anno 2015	18.007,39	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
1020070	110	33	98	2016	Tassa sui rifiuti (TARI) - Ruolo anno 2016	14.685,98	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
3010510	400	429	98	2018	Ruolo coattivo sanzioni violazione codice stradale anno 2016	28.247,49	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
3010510	400	429	98	2019	Ruolo coattivo sanzioni per violazioni cds - anno 2017	27.665,56	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
3010510	400	429	98	2021	Ruolo coattivo riscossione sanzioni violazioni cds - anno 2019	7.091,40	Provvedimenti di sgravio protocollo n. 7602/22, 8688/22, 1579/23 e 2303/23
3010600	430	470	98	2019	Quote partecipazione estate ragazzi 2019	258,60	Residuo riportato per errore

3010601	440	472	98	2017	Compenso per riscossione tributo esercizio funzioni ambientali su tassa sui rifiuti - Avvisi 2017	89,92	Riscossione affidata a Agenzia delle Entrate Riscossione
3010601	440	472	98	2019	Compenso per riscossione tributo esercizio funzioni ambientali su tassa sui rifiuti - Avvisi 2018	7,31	Riscossione affidata a Agenzia delle Entrate Riscossione
3050942	600	722	98	2021	Spese accessorie sanzioni violazione codice stradale anno 2016	185,84	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
3050942	600	722	98	2018	Ruolo coattivo spese notifica sanzioni per violazioni cds - Anno 2017	627,60	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
3050942	600	722	98	2019	Ruolo coattivo spese accessorie sanzioni violazioni cds anno 2019	263,00	Provvedimenti di sgravio protocollo n. 7602/22, 8688/22, 1579/23 e 2303/23
4041011	710	861	98	2021	Contributo realizzazione infrastrutture turistico-ricreative per le attività outdoor	8.500,59	Rideterminazione contributo per revisione quadro economico opera
4041030	720	866	98	2021	Quota cofinanziamento infrastrutture turistico-ricreative per le attività outdoor	2.512,33	Rideterminazione contributo per revisione quadro economico opera
4041030	720	866	98	2021	Quota cofinanziamento infrastrutture turistico-ricreative per le attività outdoor	2.295,24	Rideterminazione contributo per revisione quadro economico opera
6026002	830	6010	10	2021	Contributo TEFA su tassa sui rifiuti anno 2018	189,55	Riscossione affidata a Agenzia delle Entrate Riscossione
TOTALE						174.966,83	

Minori spese dei residui passivi

Codice bilancio	Capitolo			Anno	Descrizione Impegno	Importo	Minore Spesa	Motivazione
1010203	140	118	98	2021	Reiscrizione impegno di spesa per servizio consultazione archivio pra 2017 (det.18/2017)	€ 807,64	€ 161,53	Economia di spesa
1010203	140	118	1	2021	Fornitura acqua potabile - municipio - anno 2021	€ 116,07	€ 98,37	Economia di spesa
1010403	360	190	98	2018	Spese riscossione sanzioni codice stradale anno 2016	€ 703,64	€ 597,10	Economia di spesa
1010403	360	190	98	2028	Compensi riscossione ruolo coattivo tassa sui rifiuti (TARI) anno 2014	€ 900,00	€ 851,49	Economia di spesa
1010403	360	190	98	2018	Compensi riscossione ruolo coattivo sanzioni per violazioni cds anno 2017	€ 690,00	€ 623,14	Economia di spesa
1010403	360	190	98	2019	Compensi riscossione ruolo coattivo tassa sui rifiuti (TARI) anno 2015 e 2016	€ 2.300,00	€ 2.175,15	Economia di spesa
1010403	360	190	98	2019	Compensi riscossione ruolo coattivo IMU anni 2012 e 2013	€ 900,00	€ 798,52	Economia di spesa
1010503	470	224	1	2019	Fornitura acqua potabile - edifici comunali - anno 2021	€ 457,44	€ 200,38	Economia di spesa
1010603	580	254	98	2021	Progettazione definitiva, d.l. e coordinamento sicurezza lavori di prevenzione danni alle foreste da incendi, calamita' naturali ed eventi catastrofici	€ 2.888,91	€ 56,65	Economia di spesa
1040103	1460	566	1	2020	Fornitura acqua potabile - scuole infanzia - anno 2021	€ 108,89	€ 86,18	Economia di spesa

1040203	1570	592	1	2021	Fornitura acqua potabile - scuola primaria - anno 2021	€ 314,18	€ 54,71	Economia di spesa
1040303	1680	619	98	2021	Servizio di conduzione impianti di riscaldamento scuola secondaria di I grado - Stagione 2021/2023	€ 153,36	€ 153,36	Impegno riportato per errore
1050205	2140	760	98	2021	Contributo corsi orientamento musicale anno 2021	€ 1.000,00	€ 50,00	Economia di spesa
1060203	2340	821	98	2021	Fornitura acqua potabile - impianti sportivi - anno 2021	€ 277,73	€ 77,50	Economia di spesa
1080203	2890	1016	98	2021	Manutenzione impianti I.P. - anno 2021	€ 3.862,21	€ 0,05	Economia di spesa
1090403	3440	1208	98	2021	Fornitura acqua potabile - fontane - anno 2021	€ 62,55	€ 26,43	Economia di spesa
1090503	3550	1270	98	2021	Bando amianto	€ 1.220,00	€ 220,00	Economia di spesa
1100405	4120	1440	98	2021	Servizio assistenza scolastica anno 2021	€ 13.600,00	€ 212,00	Economia di spesa
1110203	4430	1562	98	2021	Fornitura acqua potabile - mercati - anno 2021	€ 82,61	€ 46,27	Economia di spesa
2060305	7970	2960	98	2021	Lavori di implementazione e innovazione delle attività outdoor praticabili nel contesto dell'itinerario anello Ceronda - lavori	€ 10.481,33	€ 9.444,50	Economia di spesa
2060305	7970	2960	98	2021	Lavori di implementazione e innovazione delle attività outdoor praticabili nel contesto dell'itinerario anello Ceronda - imprevisti	€ 2.096,24	€ 2.096,24	Economia di spesa
2060305	7970	2960	98	2021	Lavori di implementazione e innovazione delle attività outdoor praticabili nel contesto dell'itinerario anello Ceronda - imprevisti	€ 4.400,84	€ 4.400,84	Economia di spesa
4000004	13560	4004	98	2018	Restituzione cauzione partecipazione gara centro estivo 2008	€ 252,00	€ 252,00	Eliminazione definitiva
4000004	13560	4004	98	2018	Restituzione cauzione concessione posto auto n. 9 parcheggio frazione	€ 38,00	€ 38,00	Mancata restituzione chiavi per smarrimento
4000004	13560	4004	98	2018	Restituzione deposito cauzionale concessione posto auto frazione n. 7	€ 38,00	€ 38,00	Mancata restituzione chiavi per smarrimento
4000004	13560	4004	98	2016	Restituzione deposito cauzionale per manomissione suolo pubblico (OR 1109/2016 - Acc. 192/2016)	€ 200,00	€ 200,00	Mancato ripristino
4000004	13560	4004	98	2017	Restituzione deposito cauzionale per allacciamento fognatura	€ 500,00	€ 500,00	Mancato ripristino
4000004	13560	4004	98	2018	Restituzione deposito cauzionale concessione posto auto n. 11 parcheggio frazione	€ 38,00	€ 38,00	Mancata restituzione chiavi per smarrimento
4000002	13540	4010	10	2019	Tributo TEFA su TARI anno 2018 (ex. num 227 - Imp. ori. 227 del 08/06/2018)	€ 291,05	€ 232,37	Riscossione TARI affidata a agenzia delle entrate riscossione
TOTALE							23.728,78	

La minore spesa a residuo deriva principalmente da:

- economie di spese correnti di funzionamento per € 6.488,83 per le quali non era stato possibile quantificare l'esatto debito in quanto le fatture o le richieste di pagamento sono state inoltrate dai fornitori dopo la chiusura del rendiconto 2021;
- economie di parte capitale per € 15.941,58 che derivano dalla chiusura della contabilità a fine lavori terminati nel 2022;
- economie dalle partite di giro per € 1.006,00 dovute a depositi cauzionali trattenuti per mancato ripristino del suolo o per mancata restituzione delle chiavi del parcheggio a pagamento della frazione, nonché per € 232,37 a titolo di TEFA su TARI la cui riscossione è stata affidata ad Agenzia delle Entrate Riscossione.

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE								
ENTRATE	COMPETENZA							
	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Ripart.</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Ripart.</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Ripart.</i>	<i>Residui da riportare</i>	
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.561.110,00	39,99%	1.383.252,27	66,66%	1.597.295,40	61,15%	214.043,13
TITOLO II	Trasferimenti correnti	131.026,00	3,36%	92.946,57	4,48%	119.550,79	4,58%	26.604,22
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	646.349,00	16,56%	441.115,85	21,26%	586.578,62	22,45%	145.462,77
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.564.891,00	40,09%	157.630,10	7,60%	308.840,83	11,82%	151.210,73
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,03%	-	0,00%	-	0,00%	-
Totale entrate finali		3.903.376,00	100%	2.074.944,79	100%	2.612.265,64	100%	537.320,85
TITOLO VI	Accensione di prestiti	-		-		-		-
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-		-		-
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	692.550,00		380.634,58		380.961,24		326,66
Totale generale		4.595.926,00		2.455.579,37		2.993.226,88		537.647,51
Avanzo di amministrazione		336.967,00						
Fondo Pluriennale Vincolato		1.545.853,78						
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		6.478.746,78		2.455.579,37		2.993.226,88		537.647,51

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE								
SPESE	COMPETENZA							
	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Ripart.</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Ripart.</i>	<i>Impegni</i>	<i>Ripart.</i>	<i>Residui da riportare</i>	
TITOLO I	Spese correnti	2.467.593,02	42,79%	1.686.678,28	81,89%	1.979.465,72	78,93%	292.787,44
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.299.110,76	57,21%	372.906,03	18,11%	528.473,13	21,07%	155.567,10
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Totale spese finali		5.766.703,78	100%	2.059.584,31	100%	2.507.938,85	100%	448.354,54
TITOLO IV	Rimborso prestiti	19.493,00		19.491,83		19.491,83		-
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere			-		-		-
TITOLO VII	Spese per servizi per conto di terzi	692.550,00		356.472,00		380.961,24		24.489,24
Totale generale		6.478.746,78		2.435.548,14		2.908.391,92		472.843,78
Disavanzo di amministrazione								
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		6.478.746,78		2.435.548,14		2.908.391,92		472.843,78

Gestione corrente

Il risultato della gestione di **parte corrente** è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI / MINORI ACCERTAMENTI	
				segno	Importo
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.561.110,00	1.597.295,40		36.185,40
II	Trasferimenti correnti	131.026,00	119.550,79	-	11.475,21
III	Entrate extra-tributarie	646.349,00	586.578,62	-	59.770,38
	Totale Entrata corrente	2.338.485,00	2.303.424,81	-	35.060,19
	<i>Quota entrate L. 10/1977 destinata a spese correnti - in aumento</i>	-	-		-
	<i>Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti - in aumento</i>	57.714,02		-	57.714,02
	<i>Avanzo d'amministrazione destinato alle spese correnti - in aumento</i>	90.887,00		-	90.887,00
	TOTALE RISORSE	2.487.086,02	2.303.424,81		- 183.661,21
	TOTALE	MAGGIORI (+) MINORI (-)	ACCERTAMENTI D'ENTRATA		- 183.661,21

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti (al netto degli ammortamenti)	2.467.593,02	1.979.465,72	438.751,76
	<i>Formazione Fondo Pluriennale Vincolato (in aumento)</i>		49.375,54	
IV	Rimborso prestiti	19.493,00	19.491,83	1,17
	Totale Spesa	2.487.086,02	2.048.333,09	438.752,93
	<i>Economie di gestione destinate a spese in c/capitale - in aumento</i>			-
	TOTALE SPESE	2.487.086,02	2.048.333,09	438.752,93
			ECONOMIE DI SPESA	438.752,93

1. Gestione corrente - Risultato		IMPORTO	segno
ENTRATA			
	Maggiori accertamenti		+
	Minori accertamenti	183.661,21	-
SPESA			
	Minori impegni	438.752,93	+
RISULTATO COMPLESSIVO	AVANZO (+) DISAVANZO (-)	255.091,72	+

Maggiori/minori entrate di parte corrente

La gestione corrente delle ENTRATE di competenza 2022 ha registrato accertamenti di entrate correnti inferiori alle previsioni. I più rilevanti sono i seguenti:

TITOLO	Cap.	DESCRIZIONE	IMPORTO
I	17/5	Imposta su reddito delle persone fisiche	43.000,00
II	174/98	Trasferimenti regionali per sostegno alla locazione	5.000,00
II	210/98	Trasferimenti regionali per Progetti di Pubblica Utilità	21.000,00
III	149/2	Diritti di rogito	1.085,52
III	380/98	Proventi da celebrazione matrimoni civili	1.290,00
III	429/98	Sanzioni per violazione delle norme del codice della strada - ruoli	4.148,42
III	436/98	Proventi servizio refezione scolastica	13.462,35
III	438/98	Concorso spese per trasporto scolastico	2.646,00
III	540/98	Proventi servizi cimiteriali	3.615,00
III	585/98	Proventi per la concessione in uso di loculi e cellette	13.381,75
III	586/98	Proventi per la concessione in uso di fabbricati	2.361,15
III	663/98	Proventi per la concessione in uso della palestra	2.708,00
III	711/98	Rimborso spese personale in distacco	2.103,62
III	723/98	Rimborso spese per consultazioni elettorali	6.355,89

Le minori entrate per sostegno alla locazione, consultazioni elettorali e diritti di rogito sono correlate a corrispondenti minori spese, come anche la minore entrata da trasferimenti regionali per Progetti di Pubblica Utilità che non sono stati attivati nel corso del 2022.

Anche le minori entrate per servizi cimiteriali sono compensate dalle minori spese sostenute per la gestione dei cimiteri.

Il minor gettito derivante dai proventi della refezione scolastica è in parte legato al minor numero di pasti erogati e consumati a causa dei periodi di quarantena dei singoli studenti per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e corrisponde ad un minore costo del servizio.

La minore entrata per personale in distacco è dovuta alla cessazione anticipata della convenzione tra il Comune di Cafasse e l'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, per l'utilizzo a tempo parziale di nostro dipendente.

In compenso, nel corso dell'esercizio, sono state accertate MAGGIORI ENTRATE CORRENTI che hanno contribuito al mantenimento degli equilibri del bilancio, ed in particolare:

TITOLO	Cap.	DESCRIZIONE	IMPORTO
I	13/2	Imposta municipale propria ordinaria	6.771,27
I	13/5	Imposta municipale propria – avvisi di accertamento	70.016,78
I	21/5	Tributo sui servizi comunali indivisibili – Avvisi di accertamento	8.188,42
I	61/98	Fondo di solidarietà comunale	2.798,32
II	106/1	Trasferimenti dallo stato - contributi per garantire la continuità dei servizi	15.901,28
III	385/98	Diritti di segreteria per autorizzazioni edilizie	1.947,05
III	712/98	Recupero danni da compagnie assicurative	3.390,00
III	722/98	Rimborso spese accessorie verbali polizia municipale	4.455,31
III	725/98	Recuperi e rimborsi diversi (Nota Credito conguaglio consumi gas scuola secondaria)	7.450,43

Il maggior gettito IMU e TASI è dovuto al maggiore importo relativo agli avvisi di accertamento notificati entro il 31.12.2022 rispetto alla previsione, relativi all'anno di imposta 2017.

I contributi per garantire la continuità dei servizi non sono stati inseriti nel bilancio di previsione 2022 in quanto il dato è pervenuto oltre il termine ultimo di legge per apportare variazioni.

Minori spese o economie di parte corrente:

Il Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa corrente ammonta a € **49.375,54** ed è costituito dagli impegni assunti nel 2022, ma esigibili negli esercizi successivi (2023). Tale cifra non genera avanzo di amministrazione in contabilità armonizzata in quanto viene dedotta dal risultato di esercizio determinato ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

Le economie/minori spese più importanti si sono determinate:

- nelle spese di personale per € **18.941,07** di cui (€ 11.291,95):
 - € 1.500,00 per acquisto buoni pasto per il personale dipendente;
 - € 4.804,71 per lavoro straordinario per consultazioni elettorali (compresi oneri previdenziali);
 - € 1.857,68 per diritti di rogito non corrisposti al segretario comunale (compresi oneri previdenziali)
 - € 2.042,19 per mancata corresponsione di incentivi per la progettazione (compresi oneri previdenziali);
 - € 1.087,37 per economie su FPV derivante da esercizio 2021;
- nell'acquisto di beni e nelle prestazioni di servizi per € **194.214,68** di cui (€ 150.183,42):
 - € 21.741,00 per manutenzione del verde pubblico (di cui € 21.000,00 per Progetti di Pubblica Utilità)
 - € 19.136,80 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
 - € 10.528,87 per prestazioni professionali per studi, progettazioni, perizie;
 - € 8.811,31 per il servizio di refezione scolastica;
 - € 8.139,25 per beni e servizi per il funzionamento degli uffici comunali;
 - € 8.037,62 per la gestione e manutenzione ordinaria cimiteri;
 - € 7.129,77 per le utenze di luce e gas della scuola primaria;
 - € 7.078,59 per le utenze di luce e gas degli edifici patrimoniali;
 - € 6.729,35 per le utenze di luce e gas del palazzo municipale;
 - € 6.338,38 per la manutenzione ordinaria della scuola primaria;
 - € 6.170,48 per le utenze di luce e gas della scuola dell'infanzia;
 - € 5.545,64 per le utenze di luce e gas della palestra;
 - € 4.588,31 per i servizi di pulizia e manutenzione della palestra scolastica;
 - € 4.006,82 per la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione;
 - € 3.653,72 per la manutenzione ordinaria delle scuole dell'infanzia;
 - € 3.607,01 per la manutenzione ordinaria strade e segnaletica;
 - € 2.669,41 per il servizio di trasporto scolastico;
 - € 2.654,75 per le utenze di luce e gas della scuola secondaria di I grado;
 - € 2.500,00 per la manutenzione di fossi e canali;
 - € 2.472,62 per organizzazione estate ragazzi;
 - € 2.337,32 per la manutenzione degli edifici patrimoniali;
 - € 2.142,40 per manutenzione impianti illuminazione pubblica;
 - € 2.114,00 per la manutenzione ordinaria delle scuola secondaria di I grado;
 - € 2.050,00 per gestione e funzionamento reti pubbliche di trasmissione dati;
- nei trasferimenti correnti per € **32.316,89** di cui (**26.421,84**):
 - € 8.824,42 per quota parte gestione associata servizi socio assistenziali;
 - € 5.000,00 per sostegno alla locazione finanziato da contributi regionali;
 - € 4.226,51 per agevolazioni TARI utenze non domestiche per Covid-19 non richieste dai contribuenti;
 - € 2.952,00 per contributi alle famiglie per calmierare le rette dell'Estate Ragazzi;
 - € 2.319,59 per prevenzione randagismo canino;
 - € 1.745,35 per agevolazioni TARI utenze domestiche per Covid-19 non richieste dai contribuenti;
 - € 1.353,97 per quota parte gestione servizi associati.

- nelle altre spese correnti per € **186.287,34**, di cui (€ 173.407,00):
 - € 170.757,00 per il fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - € 2.650,00 per indennità di fine mandato del sindaco;

Su tali capitoli non è possibile assumere impegni o effettuare pagamenti e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Gestione c/capitale

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA					
TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				seg	no
				IMPORTO	
IV	Entrate in conto capitale	1.564.891,00	308.840,83	-	1.256.050,17
VI	Accensione di prestiti	-	-	-	-
Totale Entrata c/capitale		1.564.891,00	308.840,83	-	1.256.050,17
<i>Quota entrate L. 10/1977 destinata a spese correnti - in diminuzione</i>		-	-	-	-
<i>Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in c/capitale - in aumento</i>		1.488.139,76		-	1.488.139,76
<i>Avanzo d'amministrazione destinato alle spese in c/capitale - in aumento</i>		246.080,00		-	246.080,00
TOTALE RISORSE		3.299.110,76	308.840,83	-	2.990.269,93
TOTALE		MAGGIORI (+) MINORI (-)	ACCERTAMENTI D'ENTRATA	-	2.990.269,93

PARTE II - SPESA				
TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	3.299.110,76	528.473,13	1.459.196,41
	<i>Formazione Fondo Pluriennale Vincolato (in aumento)</i>		1.311.441,22	
	<i>Economie di gestione destinate a spese in c/capitale - in diminuzione</i>		-	-
TOTALE SPESA		3.299.110,76	1.839.914,35	1.459.196,41
ECONOMIE DI SPESA				1.459.196,41

2. Gestione in c/capitale - risultato		<i>IMPORTO</i>	<i>segno</i>
ENTRATA			
	Maggiori accertamenti		+
	Minori accertamenti	2.990.269,93	-
SPESA			
	Minori impegni	1.459.196,41	+
	RISULTATO COMPLESSIVO	1.531.073,52	-
	AVANZO (+) DISAVANZO (-)		

Per quanto riguarda il dettaglio delle voci che compongono l'avanzo di amministrazione proveniente dalla Gestione Competenza – Parte in CONTO CAPITALE si registrano minori spese per € 1.531.073,52, di cui:

- **€ 1.248.214,64** derivanti da impegni inizialmente iscritti nel 2022 e successivamente reimputati nel **2023** per **€ 236.614,64** e nel **2024** per **€ 1.011.600,00**, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, con contestuale variazione di esigibilità delle relative entrate.
- **€ 55.091,58** derivanti da economie su alcune opere impegnate nel 2021 ed esigibili nel 2022, quindi finanziate con FPV, come di seguito dettagliate:
 - Messa in sicurezza viabilità capoluogo € 54.727,23,
 - Rifacimento guaine bituminose cimitero frazione € 254,54,
 - Messa in sicurezza viabilità e realizzazione parcheggio frazione € 109,81.
- Le ulteriori minori spese sono dovute in parte ad economie di spesa verificatesi a seguito dell'affidamento dei lavori e in parte alla mancata di attivazione degli interventi.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa di parte capitale, e per il quale vale quanto detto nell'analisi della parte corrente, ammonta ad **€ 1.311.441,22**.

Gestione attività finanziarie e anticipazione:

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				<i>segno</i>	IMPORTO
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		-
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-		-
	TOTALE RISORSE	-	-		-
	TOTALE	MAGGIORI (+) MINORI (-)	ACCERTAMENTI D'ENTRATA		-

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
	TOTALE SPESA	-	-	-
	ECONOMIE DI SPESA			-

3. Gestione attività finanziarie e anticipazioni - risultato		IMPORTO	segno
ENTRATA			
	Maggiori accertamenti		+
	Minori accertamenti	-	-
SPESA			
	Minori impegni	-	+
	RISULTATO COMPLESSIVO		
	AVANZO (+)		
	DISAVANZO (-)	-	-

Risultato gestione di competenza

La gestione della competenza presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente **risultato complessivo**:

N.	GESTIONE	Risultato complessivo	IMPORTO	SEGNO
1	Corrente	Avanzo (+) Disavanzo (-)	255.091,72	+
2	Conto capitale	Avanzo (+) Disavanzo (-)	1.531.073,52	-
3	Attività finanziarie e anticipazioni	Avanzo (+) Disavanzo (-)	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			- 1.275.981,80	-
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			336.967,00	+
<i>Fondo Pluriennale Vincolato applicato</i>			1.545.853,78	+
RISULTATO FINALE			606.838,98	+

Gestione partite di giro

Per completezza, si riepiloga di seguito il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	590.550,00	368.775,76	-221.774,24
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	102.000,00	12.185,48	-89.814,52
Totale	692.550,00	380.961,24	-311.588,76

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	692.550,00	380.961,24	311.588,76
Totale	692.550,00	380.961,24	311.588,76

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Da tutto quanto sopra esposto consegue un Avanzo di Amministrazione di **€ 1.855.873,49** al netto del FPV.

Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è riassunto come di seguito:

1.1 Risultato della gestione di competenza:

AVANZO / DISAVANZO € 606.838,98

1.2 Risultato della gestione dei residui:

AVANZO / **DISAVANZO** € - 151.231,13

1.3 Risultato complessivo dell'esercizio (a):

AVANZO / DISAVANZO € 455.607,85

Di cui *Avanzo di amministrazione applicato* € 336.967,00 (-)

Fondo Pluriennale Vincolato applicato € 1.545.853,78 (-)

Formazione Fondo Pluriennale Vincolato € 1.360.816,76 (+)

Risultato netto dell'esercizio:

€ - 66.396,17

1.4 Avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2021 non applicato (b):

€ 1.400.265,64

1.5 Risultato generale di amministrazione (a + b):

AVANZO / DISAVANZO € 1.855.873,49

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA

ENTRATE		CASSA						
		Previsioni definitive	Ripart.	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Ripart.	Totale riscossioni	%
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.075.455,50	40,80%	210.670,92	1.383.252,27	46,54%	1.593.923,19	76,80%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	154.855,26	3,04%	9.363,29	92.946,57	2,07%	102.309,86	66,07%
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	1.128.477,53	22,18%	121.087,72	441.115,85	26,75%	562.203,57	49,82%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.728.600,43	33,98%	111.532,76	157.630,10	24,64%	269.162,86	15,57%
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00%	-	-	0,00%	-	
Totale entrate finali		5.087.388,72	100%	452.654,69	2.074.944,79	100%	2.527.599,48	59,36%
TITOLO VI	Accensione di prestiti	-		-	-		-	
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-	-		-	
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	694.775,78		632,24	380.634,58		381.266,82	54,88%
Totale generale		5.782.164,50		453.286,93	2.455.579,37		2.908.866,30	58,10%
Fondo di cassa		2.613.188,22						
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		8.395.352,72		453.286,93	2.455.579,37		2.908.866,30	

SPESE		CASSA						
		Previsioni definitive	Ripart.	Pagamenti residuo	Pagamenti competenza	Ripart.	Totale pagamenti	%
TITOLO I	Spese correnti	2.599.882,84	54,71%	211.190,46	1.686.678,28	69,83%	1.897.868,74	73,00%
TITOLO II	Spese in conto capitale	2.152.111,20	45,29%	91.238,99	372.906,03	30,17%	464.145,02	21,57%
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	0,00%	-	-	0,00%	-	
Totale spese finali		4.751.994,04	100%	302.429,45	2.059.584,31	100%	2.362.013,76	43%
TITOLO IV	Rimborso prestiti	19.493,00		-	19.491,83		19.491,83	99,99%
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-		-	-		-	
TITOLO VII	Spese per servizi per conto di terzi	723.714,26		10.917,71	356.472,00		367.389,71	50,76%
Totale generale		5.495.201,30		313.347,16	2.435.548,14		2.748.895,30	38%
Disavanzo di cassa								
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		5.495.201,30		313.347,16	2.435.548,14		2.748.895,30	

SALDO DI CASSA AL 31/12/2022	2.773.159,22
-------------------------------------	---------------------

Il Fondo di Cassa al 31/12/2022 risulta così costituito:	2.773.159,22
<i>Di cui:</i>	
Disponibilità presso la Tesoreria comunale	-
Disponibilità presso la Tesoreria provinciale dello Stato sc/fruttifero al 31/12	234.062,68
Regolazioni successive (4/1/2020)	- 16.855,61
Disponibilità presso la Tesoreria provinciale dello Stato sc/infruttifero al 31/12	2.555.952,15
Regolazioni successive	-

Il conto di tesoreria comunale non può più avere giacenze come stabilito all'art. 35, commi 8, 9, 10, 13 del Decreto legge 24 gennaio 2012, n.1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" convertito nella legge 24 marzo 2012 n. 27.

Dall'analisi dei dati desunti dai conti consuntivi 2020, 2021 e 2022 si rileva una forte capacità di riscossione generale tra l'altro in aumento ed il miglioramento della velocità nei pagamenti. Dall'anno 2010 sono andate a regime le norme sulla verifica della regolarità contributiva (DURC) e sulla tracciabilità dei pagamenti. Tali nuovi adempimenti richiedono un notevole impegno e se non vengono gestiti con tempestività ed ordine producono un ritardo nelle liquidazioni e quindi nei pagamenti. Il tempo medio di pagamento delle fatture nel 2022 è stato inferiore ai 30 giorni in linea con le disposizioni della comunità europea. L'indice di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del DPCM 22/9/2014 degli ultimi tre anni è stato di

- - 9 per l'anno 2020,
- - 16 per l'anno 2021, (dato ricavato dalla PCC)
- - 20,14 per l'anno 2022 (dato ricavato dalla PCC).

Se ne deduce, quindi, che nell'ultimo anno le fatture sono state pagate mediamente 10 giorni prima della loro scadenza.

L'andamento del fondo di cassa dell'ultimo triennio risulta essere il seguente:

- fondo di cassa al 31/12/2022: € 2.773.159,22
- fondo di cassa al 31/12/2021: € 2.613.188,22
- fondo di cassa al 31/12/2020: € 1.268.856,99

Nel corso dell'anno 2022 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

**ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE**

L'esercizio 2022 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa desunte dal Conto del Tesoriere "Unicredit S.p.A." e ritenute regolari:

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.613.188,22
Riscossioni	453.286,93	2.455.579,37	2.908.866,30
Pagamenti	313.347,16	2.435.548,14	2.748.895,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.773.159,22

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, opportunamente riaccertati con deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 22.3.2023 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Inoltre, dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2022 sono state imputate agli esercizi in cui le stesse diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate ai prossimi esercizi le spese finanziate nel 2022 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di € 49.375,54 quale fondo pluriennale vincolato per spese correnti ed € 1.311.441,22 quale fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale per il rinvio al 2023 e 2024 delle spese finanziate nel 2022 ma esigibili negli anni 2023 e 2024.

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.773.159,22
Residui attivi	557.991,66	537.647,51	1.095.639,17
Somma			3.868.798,39
Residui passivi	179.264,36	472.843,78	652.108,14
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			3.216.690,25
<i>di cui:</i>			
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti</i>			49.375,54
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale</i>			1.311.441,22
Avanzo di amministrazione			1.855.873,49

	Avanzo di amministrazione	1.855.873,49
di cui:	Fondi accantonati	663.335,90
	<i>per Crediti dubbia esigibilità</i>	638.882,01
	<i>per Contributi regionali</i>	12.772,88
	<i>per Indennità fine mandato + Irap per arretrati 2021/2022 fondo risorse decentrate – CCNL 16.11.2022</i>	8.150,00
	<i>per fondo innovazione</i>	3.000,00
		531,01
di cui	Fondi vincolati	434.901,75
	per Legge o Principi contabili:	
	<i>Avanzo OO.UU.</i>	142.087,72
	<i>per Interventi su edifici di culto</i>	2.600,13
	<i>Avanzo monetizzazioni</i>	7.507,13
	<i>per fondo funzioni Covid-19</i>	-
	<i>per ristori TARI anno 2020</i>	17.435,25
	per Trasferimenti e contributi	169.827,76
	per ristori TARI anno 2021	10.597,00
	per fondo garanzia continuità servizi	26.023,00
	per Centro Incontro Anziani	58.823,76
di cui:	Fondi destinati agli investimenti	11.650,37
	<i>Avanzo investimenti anni precedenti</i>	11.650,37
	<i>Avanzo da economie su FPV</i>	-
di cui:	Fondi liberi	745.985,47

Il fondo accantonato per indennità di fine mandato è comprensivo dell'importo maturato a decorrere dal 27 maggio 2019, data delle elezioni comunali, nonché dell'Irap.

Il fondo accantonato a valere sui contributi regionali è dovuto alla mancata comunicazione della data certa di accredito dei contributi concessi per il finanziamento della sistemazione dei rii minori (12.772,88).

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Non sono state accantonate somme per tale fondo in quanto non sono in essere contenziosi con significative probabilità di soccombenza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, non si è proceduto ad accantonare alcuna somma all'apposito fondo per perdite da società partecipate in quanto, sulla base delle risultanze al 31/12/2022 degli enti e organismi partecipati dall'ente, nessuna società partecipata ha conseguito risultati negativi nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

Per l'esercizio 2022 non si è provveduto a stanziare il fondo garanzia debiti commerciali ai sensi del comma 862, dell'art. 1 della Legge 145/2018 in quanto tutte le condizioni relative allo stock del debito e ai tempi medi di pagamento sono state rispettate e pertanto non è previsto l'accantonamento dello stesso nell'avanzo di amministrazione.

Il fondo vincolato per Interventi sugli edifici di culto viene alimentato dalla quota di oneri di urbanizzazione secondaria deliberata annualmente dal Consiglio comunale e liquidato in base alle richieste da parte degli enti religiosi su presentazione di appositi progetti e rendicontazioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati incassati oneri di urbanizzazione secondaria per € 97.667,75, e, ai sensi della deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 30.12.2021, si destinano ad interventi sugli edifici di culto € 2.600,00, l'intera somma confluisce nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Tra i fondi vincolati trova allocazione anche l'ammontare delle oblazioni ricevute da privati cittadini per il finanziamento della realizzazione del Centro incontro anziani.

L'avanzo riconducibile al fondo funzioni è vincolato per espressa previsione normativa del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 e delle disposizioni della Legge di bilancio 2021.

Le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata per legge o principi contabili del risultato di amministrazione 2022 per la restituzione delle stesse. Per l'esercizio 2022 non è stata vincolata alcuna somma perché l'avanzo vincolato per fondo funzioni Covid-19, proveniente dall'esercizio 2021, è stato interamente utilizzato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese 2022

È stato distinto il vincolo sul fondo funzioni per ristoro della perdita di gettito TARI riconosciuto nel 2020 e utilizzato parzialmente nel corso degli esercizi 2021 e 2022 (le maggiori spese finanziate da tale ristoro non sono inserite, per espressa previsione di legge, nella certificazione del fondo funzioni per l'anno 2022).

Con l'art. 37-ter del decreto-legge n. 21/2022, convertito dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, è stata prevista la possibilità di utilizzare le risorse del *Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali* vincolate nell'avanzo di amministrazione 2021, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica. L'articolo 27 del decreto-legge 17/22, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, ha inoltre istituito un apposito fondo, più volte integrato, volto a garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali a seguito dell'incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale. Tali risorse ed il relativo utilizzo devono essere rendicontate nella certificazione del fondo funzioni per l'anno 2022.

I ristori specifici di spesa assegnati e non utilizzati alimentano la quota di avanzo vincolato da trasferimenti.

Si dà atto che i ristori specifici di spesa a garanzia della continuità dei servizi ammontano ad € 54.284,00 e sono stati utilizzati per compensare i maggiori costi dell'energia elettrica e del gas naturale € 28.262,00, sono stati pertanto vincolati nell'avanzo di amministrazione € 26.023,00.

Concorre inoltre alla formazione dell'avanzo vincolato da trasferimenti la quota corrispondente alla parte del fondo per la concessione di riduzioni TARI per le attività economiche chiuse erogato ai sensi dell'art 6, c 1 D.L. 73/21 e non utilizzato nel 2021 ammontante ad € 10.597,00, già vincolata nell'avanzo di amministrazione 2021.

Di seguito il dettaglio delle risorse assegnate per l'emergenza sanitaria da Covid-19 e per compensare i maggiori costi dell'energia elettrica e del gas naturale ed i relativi utilizzi:

Avanzo vincolato per fondo funzioni proveniente dal 2021		50.133,85
Totale minori entrate	-	64.907,00
- Ristori specifici minori entrata		896,00
Totale ristori specifici utilizzati		896,00
Totale minori entrate		64.907,00
Totale minori spese	-	-
Totale maggiori spese	-	47.557,00
- Ristori specifici maggiori spese		68.017,00
Totale ristori specifici utilizzati:		
per garanzia continuità servizi		28.262,00
per centri estivi		3.136,00
Totale maggiori/minori spese al netto dei ristori specifici di spesa		20.460,00
Avanzo da fondo funzioni		6.582,85

Importi per allegato A2:

di cui avanzo vincolato per legge (fondo funzioni)	-
di cui avanzo vincolato per legge (ristori TARI 2020)	17.438,25
di cui avanzo vincolato da trasferimenti (ristori TARI 2021)	10.597,00
di cui avanzo vincolato da trasferimenti per fondo garanzia continuità servizi	26.023,00
di cui avanzo libero	-

Il risultato di amministrazione 2022 deve contenere inoltre l'accantonamento effettuato al fondo crediti di dubbia esigibilità in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

In merito alla determinazione del fondo svalutazione crediti il principio recita: *"Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione."*

In sede di rendiconto l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo, allegato al rendiconto.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa (IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF, Tosap, Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni tutte ad esclusione del recupero evasione se accertato con ruoli coattivi).

La valutazione è avvenuta secondo un principio di prudenza e non ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. 18/2020, così come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, del D.L. 41/2021 che consente di calcolare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Secondo il metodo ordinario il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto dell'esercizio 2022 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al 1° gennaio degli stessi esercizi. Questi residui possono essere eventualmente ridotti in misura proporzionale alle cancellazioni dei residui attivi disposte in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

La quantificazione del FCDE da accantonare è riepilogata nel seguente prospetto:

Codice	Capitolo			Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2022 (R)	Categoria
10101	20	21	5	TRIBUTO SUI SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI - RECUPERO EVASIONE	29.982,13	7.970,49	66,41	25.174,20	16.718,19	176 : Tributo per i servizi indivisibili (TASI)
10101	40	13	5	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO EVASIONE	270.026,43	57.119,22	71,90	123.059,74	88.479,95	106 : Imposta municipale propria
10101	50	15	5	IMPOSTA COMUNALE SULLE INSEGNE - RECUPERO EVASIONE	2.052,00	444,85	48,91	1.840,15	900,02	153 : Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
10101	110	33	98	TASSA SUI RIFIUTI (TaRi)	871.798,01	278.548,26	69,15	231.626,64	160.169,82	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
30100	540	604	98	PROVENTI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMPIANTI SPORTIVI	464,85	413,55	8,28	154,95	12,83	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni
30200	380	424	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DI NORME, ORDINANZE, LEGGI E REGOLAMENTI	3.716,19	566,19	61,15	2.464,22	1.506,87	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30200	390	427	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - INFRAZIONI SEMAFORICHE	63.890,78	61.967,95	3,15	5.146,98	162,13	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30200	400	428	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	23.525,24	23.285,77	0,52	804,95	4,19	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30200	400	428	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	20.663,37	4.686,35	76,10	192,00	146,11	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30200	400	429	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	649.512,40	45.292,30	94,06	386.444,70	363.489,88	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30500	580	727	98	RIMBORSO PRESTITO SOCIALE	2.000,00	-	100,00	400,00	400,00	200 : Rimborsi in entrata
30500	600	722	98	RIMBORSO SPESE ACCESSORIE EMISSIONE VERBALI UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	32.571,70	14.182,43	48,79	14.125,88	6.892,02	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)									638.882,01	

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le norme

La materia è stata interamente innovata, a decorrere dall'anno 2019, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche progressi.

Verifica dell'equilibrio di bilancio

Il comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, prevede che, a decorrere dal 2019, i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione, di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

Pertanto, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno viene effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla

BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti. L'indicazione, in un contesto giuridico che non prevede sanzioni per il mancato rispetto, arriva dalle carte di lavoro della Commissione Arconet (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre).

Il nostro Comune

I vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati con ampio margine.

Dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) si rileva che:

- il saldo di competenza (W1) è pari a € 606.838,98
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) è pari a € 451.400,96.

Quadro di controllo degli equilibri di bilancio

ENTRATE		SPESE								SALDO	
TITOLI	IMPORTO	Disavanzo di amministrazioni	I - Spese correnti	II - Spese in conto capitale	III - Spese per incremento di attivita' finanziarie	IV - Rimborso prestiti	V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE		Formazione FPV
Avanzo di amministrazione	336.967,00		58.050,61	80.100,87					138.151,48	110.446,00	88.369,52
Fondo Pluriennale Vincolato	1.545.853,78		56.332,77	279.513,23					335.846,00	1.153.828,83	56.178,95
I - Entrate tributarie	1.597.295,40		1.865.082,34			19.491,83			1.884.574,17	49.081,66	369.768,98
II - Trasferimenti correnti	119.550,79										
III - Extratributarie	586.578,62										
Totale	2.303.424,81										
IV - Entrate in conto capitale	308.840,83			168.859,03					168.859,03	47.460,27	92.521,53
V - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie									-		-
VI - Accensione di prestiti	-								-		-
VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-								-		-
IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	380.961,24							380.961,24	380.961,24		-
TOTALI	4.876.047,66	-	1.979.465,72	528.473,13	-	19.491,83	-	380.961,24	2.908.391,92	1.360.816,76	606.838,98
Risultato della gestione della competenza										Avanzo (+)	606.838,98
Risultato della gestione dei residui										Avanzo (+)	- 151.231,13
Avanzo di amministrazione non applicato										Avanzo (+)	1.400.265,64
Risultato di amministrazione											1.855.873,49

ANALISI DELLA GESTIONE

Il nucleo centrale della valutazione dell'azione amministrativa è costituito dall'analisi finanziaria, dalle valutazioni di efficacia desumibili dai referti del controllo di gestione e da indagini ad hoc, nonché dall'analisi economico-patrimoniale.

L'analisi della gestione finanziaria di competenza e quella relativa ai residui evidenzia i risultati prima esposti, in relazione alle previsioni del bilancio annuale ed agli accertamenti conclusivi secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario di cui al primo comma dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000. Lo stesso art. 162, integrato e completato dal comma 6 dell' art. 151 del D.Lgs. medesimo, prescrive che con la presente relazione la Giunta comunale effettui le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

L'analisi richiede la preventiva determinazione dei costi, che la contabilità pubblica limita alle risultanze rilevabili da ciascun servizio del bilancio ed ai corrispondenti ricavi, anch'essi computati secondo gli accertamenti specificatamente riferibili al servizio.

E' necessario esaminare con attenzione i movimenti di entrata e di spesa dei principali servizi istituzionali e di tutti i servizi a domanda individuale con rilevazioni extracontabili che hanno consentito la rilevazione di dati economici.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 Dicembre 2015 ha, poi, introdotto un nuovo adempimento che con l'unico articolo dispone che:

“1. Gli enti locali adottano il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.

5. Gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019. “

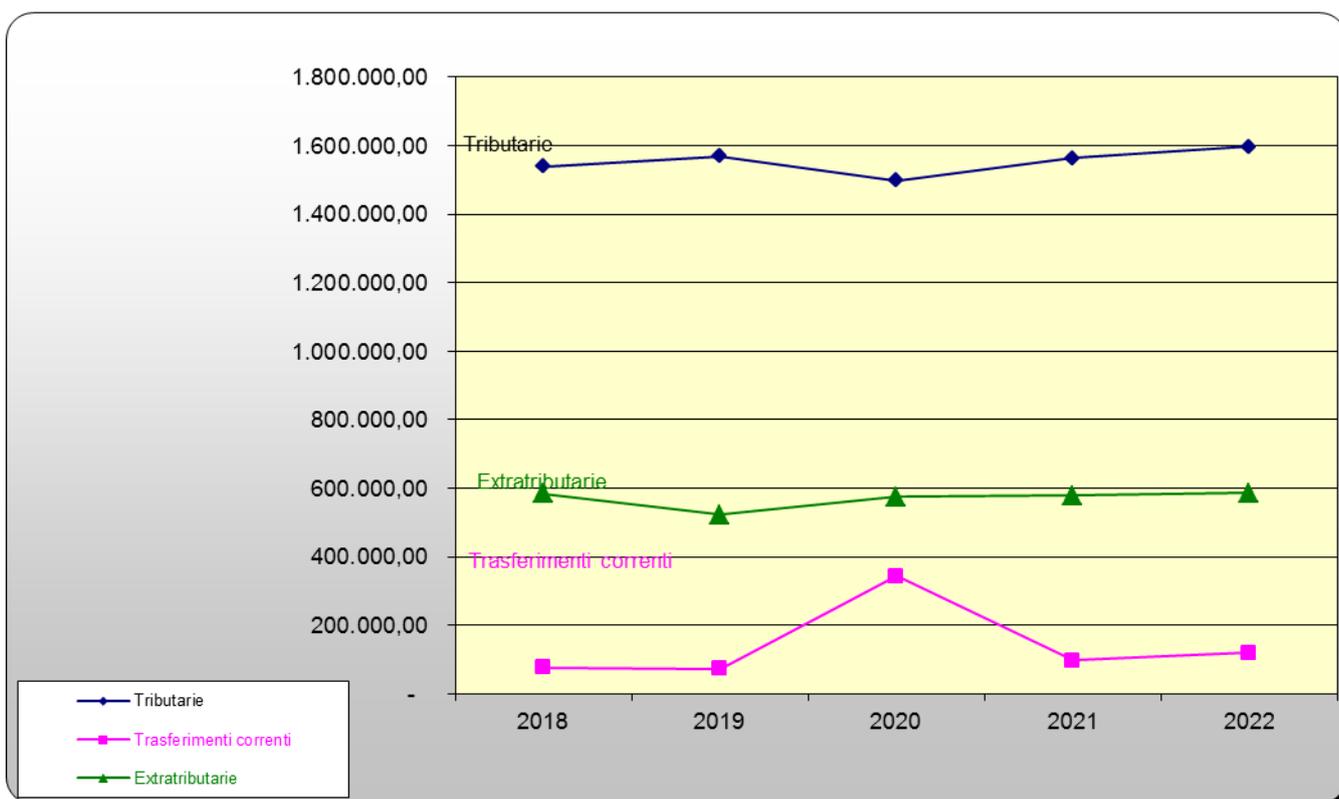
Va rimarcato, però, che l'analisi complessiva scaturisce anche dall'analisi dello Stato patrimoniale il quale, con il Conto del Bilancio (fin qui esaminato), costituisce il Rendiconto (art.227 del TUEL) per i Comuni fino a 5.000 abitanti (per opzione). I risultati dei Conti Patrimoniali hanno valenza di tipo statistico e conoscitivo, mentre il risultato che incide sulla gestione rimane sempre e comunque quello finanziario; ciò non significa che i primi non debbano essere oggetto di analisi.

SVILUPPO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO

Gestione corrente

L'andamento delle entrate correnti nel quinquennio ha prodotto i seguenti risultati:

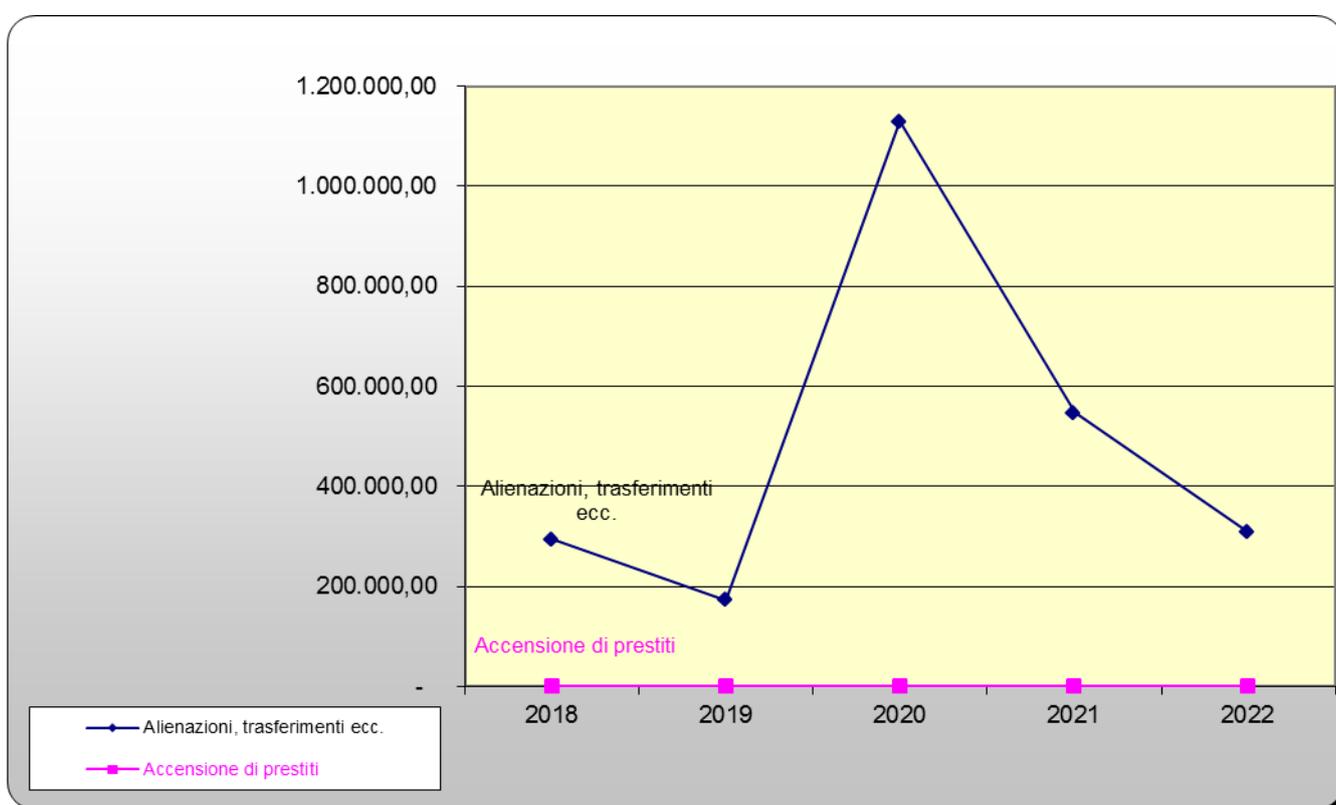
TITOLO	ENTRATE	Accertamenti					%
		2018	2019	2020	2021	2022	
I	Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.538.762,80	1.568.570,08	1.498.084,16	1.562.625,94	1.597.295,40	69,34
	di cui:						
	Fondo sperimentale di riequilibrio / solidarietà	273.665,70	270.661,82	266.439,87	273.387,36	283.708,32	17,76
	Addizionale comunale Irpef	156.131,58	162.777,68	130.000,00	125.000,00	157.000,00	9,83
	Tributo servizi indivisibili (TaSI)	191.793,57	198.297,75	9.934,05	15.696,64	20.360,53	1,27
	Imposta Municipale propria (IMU)	503.880,64	534.483,58	709.289,35	766.150,00	751.520,85	47,05
	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	376.983,08	371.187,08	362.953,90	362.953,90	384.041,16	24,04
II	Trasferimenti correnti	76.837,43	74.380,79	343.717,53	96.945,89	119.550,79	5,20
	di cui:						
	Trasferimenti dello Stato	27.671,71	17.838,03	258.928,60	85.731,23	113.710,87	95,12
	Trasferimenti della Regione e da altri Enti	49.165,72	56.542,76	79.089,92	11.214,66	4.839,92	4,05
III	Extratributarie	584.009,72	522.287,63	575.563,01	578.337,82	586.578,62	25,47
	di cui:						
	Proventi dei servizi pubblici	186.481,58	179.406,50	84.429,60	107.651,22	111.804,18	19,06
	Proventi dei beni	98.872,33	111.876,90	118.554,65	144.272,85	178.678,42	30,46
	Totale Entrata corrente	2.199.609,95	2.165.238,50	2.417.364,70	2.237.909,65	2.303.424,81	100



Gestione in c/capitale

L'andamento delle entrate in **conto capitale** nel quinquennio ha prodotto i seguenti risultati:

TITOLO	ENTRATE	Accertamenti					%
		2018	2019	2020	2021	2022	
I V	Conto capitale	294.620,15	173.495,21	1.129.907,87	547.501,84	308.840,83	100,00
	<i>di cui:</i>						
	Alienazione di beni	63.107,61	20.000,00	-	-	-	0,00
	Trasferimenti di capitale	45.348,02	73.967,05	703.522,53	403.424,53	203.673,08	65,95
	Oneri di urbanizzazione	168.512,99	79.528,16	46.330,33	131.039,56	97.667,75	31,62
	Altre entrate in c/capitale	-	-	380.055,01	13.037,75	7.500,00	2,43
V I	Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	0,00
	Totale Entrata c/capitale	294.620,15	173.495,21	1.129.907,87	547.501,84	308.840,83	100



Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria:

L'andamento delle entrate per la gestione delle attività finanziarie e delle anticipazioni nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

TITOLO	ENTRATE	Accertamenti					%
		2018	2019	2020	2021	2022	
V VII	Da riduzione di attività finanziarie	-	-	1.040,00	-	-	100,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
	Totale Entrata attività finanziarie e anticipazioni	-	-	1.040,00	-	-	100,00

SVILUPPO DELLE SPESE NEL QUINQUENNIO – SUDDIVISIONE PER MISSIONI

Gestione corrente

L'andamento delle **spese correnti** nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2018	2019	2020	2021	2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	845.914,44	871.009,35	914.846,06	893.048,95	936.847,77
	<i>di cui:</i> Organi istituzionali	43.425,30	56.309,83	48.104,53	48.306,02	57.218,95
	Segreteria, personale ecc.	404.891,74	407.182,03	371.085,45	383.706,50	349.601,20
	Ufficio tecnico	218.740,36	220.295,56	248.669,39	229.277,46	269.560,26
	Servizi demografici	115.215,01	99.688,27	101.272,02	102.534,28	123.044,74
2	Giustizia					
3	Ordine pubblico e sicurezza	131.467,57	153.127,23	104.981,99	105.179,40	108.693,45
4	Istruzione e diritto allo studio	237.571,60	225.337,11	168.268,61	227.700,80	269.319,53
	<i>di cui:</i> Scuola dell'infanzia	17.713,55	21.787,56	22.190,93	17.969,45	28.793,40
	Istruzione primaria	45.385,87	37.381,24	28.090,62	25.954,09	42.263,64
	Istruzione secondaria 1° grado	19.675,42	12.112,96	11.203,76	7.554,94	11.013,03
	Servizi ausiliari	154.796,76	154.055,35	106.783,30	176.222,32	187.249,46
5	Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	16.293,20	8.100,00	2.345,00	7.200,00	10.030,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.294,58	56.739,57	17.752,04	21.261,81	25.534,78
7	Turismo	-	-	-	-	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	388.333,95	400.078,19	361.930,66	397.343,07	369.246,10
	<i>di cui:</i> Smaltimento rifiuti	372.189,74	368.947,00	335.165,08	362.871,78	340.349,46
10	Trasporti e diritto alla mobilità	76.077,96	68.224,68	79.134,94	71.305,59	87.035,06
	<i>di cui:</i> Viabilità	35.583,59	23.716,24	38.884,65	34.582,27	40.084,28
	Illuminazione pubblica	40.494,37	44.508,44	40.250,29	36.723,32	46.950,78
11	Soccorso civile	102.936,49	6.695,44	17.487,51	5.604,89	3.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	127.744,92	152.086,54	166.511,08	170.065,23	158.881,18
	<i>di cui:</i> Assistenza e beneficenza	100.792,50	127.869,52	136.219,12	146.216,55	136.325,58
	Cimiteri	26.952,42	24.217,02	30.291,96	23.848,68	22.555,60
14	Sviluppo economico e competitività	11.042,84	9.865,07	9.096,97	8.242,86	8.840,35
15	Politiche per il lavoro e formazione professionale	2.187,73	2.055,84	2.040,51	2.043,96	2.037,50
	Totale spesa corrente	1.978.865,28	1.953.319,02	1.844.395,37	1.908.996,56	1.979.465,72

Gestione c/capitale

L'andamento delle spese in conto capitale nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2018	2019	2020	2021	2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.291,26	62.146,28	15.002,79	14.671,86	16.333,26
	di cui: Segreteria, personale ecc.	-	-	5.831,60	8.253,30	-
	Beni demaniali e patrimoniali	3.050,00	-	9.171,19	6.418,56	8.753,26
	Trasferimenti edifici di culto	7.700,00	-	-	-	7.580,00
2	Giustizia	-	-	-	-	-
3	Ordine pubblico e sicurezza	5.289,15	49.263,98	27.142,81	-	4.941,00
4	Istruzione e diritto allo studio	22.759,15	28.382,69	92.934,76	65.758,51	202.507,46
	di cui: Scuola dell'infanzia	-	-	11.296,75	20.054,67	8.318,28
	Istruzione primaria	-	-	81.638,01	20.224,87	112.111,96
	Istruzione secondaria 1° grado	22.759,15	24.417,69	-	17.932,54	73.156,70
	Servizi ausiliari	-	3.965,00	-	7.546,43	8.920,52
5	Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	-	-	-
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.781,20	143.611,30	30.374,82	17.558,47	7.126,02
	di cui: Impianti sportivi	11.781,20	143.611,30	30.374,82	17.558,47	7.126,02
7	Turismo	-	-	-	92.925,37	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155.000,00	-	-	-	9.949,12
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	-	14.313,70	54.495,96	50.521,82
	di cui: Urbanistica e territorio	-	-	-	-	50.521,62
	Parchi e giardini	-	-	14.313,70	54.495,96	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	129.198,00	187.332,17	63.926,29	3.424,39	211.089,84
	di cui: Viabilità	129.198,00	174.649,78	63.926,29	1.307,74	211.089,84
	Illuminazione pubblica	-	12.682,39	-	2.116,65	-
11	Soccorso civile	-	-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.394,00	-	3.907,90	62.988,32	26.004,61
	di cui: Cimiteri	9.394,00	-	3.907,90	62.988,32	26.004,61
14	Sviluppo economico e competitività	-	-	-	15.419,26	-
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
	Totale spesa c/capitale	344.712,76	470.736,42	247.603,07	327.242,14	528.473,13

L'andamento delle spese per il rimborso dei prestiti nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2018	2019	2020	2021	2022
50	Funzioni generali di gestione, amministrazione e controllo	40.708,81	42.225,06	4.507,45	18.785,86	19.491,83
	Totale spesa rimborso prestiti	40.708,81	42.225,06	4.507,45	18.785,86	19.491,83

La spesa per rimborso di prestiti dell'anno 2020 risulta decisamente inferiore alle annualità precedenti e successive perché l'Ente ha proceduto nel corso di tale esercizio alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento con deliberazione di Giunta n. 36 del 23/05/2020, ai sensi dell'art. 113 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 c.d. "Decreto Rilancio".

Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria:

L'andamento delle spese per la gestione delle attività finanziarie e delle anticipazioni nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2018	2019	2020	2021	2022
60	Incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
	Restituzione anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
	Totale Spesa attività finanziarie e anticipazioni	-	-	-	-	-

ANALISI DELLE SPESE SOGGETTE A LIMITAZIONE

Spesa di personale

VERIFICA LIMITE SPESA DI PERSONALE - CONSUNTIVO 2022

RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE (ART. 1, COMMA 557, LETTERA a) L. 296/06):

(l'incidenza della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP non deve superare la media del triennio 2011-2013)

	Media 2011/2013	Rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 602.230,53	€ 571.415,07
Spese macroaggregato 103	€ 2.684,83	€ 2.285,91
Irap macroaggregato 102	€ 40.028,29	€ 41.556,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 49.375,54
Altre spese: Rimborso spese per segreteria convenzionata		€ 31.710,68
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 644.943,65	€ 696.344,18
(-) Componenti escluse (B)	€ 14.742,33	€ 56.332,77
(-) Altre componenti escluse:		€ 69.615,94
di cui rinnovi contrattuali		€ 57.843,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 630.201,32	€ 570.395,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Il limite della spesa di personale è stato rispettato (confronto con la media 2011/2013) con un margine di € 59.805,85.

Inoltre, ai sensi del decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il Comune di Cafasse presenta le seguenti risultanze:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1	1.498.084,16	1.562.625,94	1.597.295,40	€ 1.552.668,50
Titolo 2	343.717,53	96.945,89	119.550,79	€ 186.738,07
Titolo 3	575.563,01	578.337,82	586.578,62	€ 580.159,82
Rimborsi segreteria convenzionata	-45.616,09	-50.564,90	-9.590,80	€ -35.257,26
Rimborsi personale in distacco	0,00	0,00	-1.896,38	€ -632,13
Totale entrate correnti	€ 2.371.748,61	€ 2.187.344,75	€ 2.291.937,63	€ 2.283.677,00
FCDE assestato ultimo anno			170.757,00	
Entrate correnti nette				€ 2.112.920,00

Spesa del personale	
Spesa del personale 2022	571.415,07
Spesa per segreteria convenzionata	31.710,68
Rimborsi segreteria convenzionata	-9.590,80
Rimborsi personale in distacco	-1.896,38
Arretrati anni 2019-2020-2021	-17.115,17
Spesa del personale NETTA 2022	574.519,32

Incidenza spesa del personale sulle entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	27,19%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%

L'ente si colloca, pertanto, tra quelli con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti. È possibile, quindi, incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

Limite spesa lavoro flessibile (art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010)

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;

Il comune di Cafasse non sostiene spese per il lavoro flessibile.

Contenimento spese diverse

L'articolo 57 comma 2 del DI 124/2019 ha eliminato tutta una serie di vincoli di spesa lasciando alcuni importanti adempimenti.

In particolare, entrano in vigore dal 2020 le seguenti semplificazioni:

- abrogazione dei limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza pari al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (articolo 6, comma 7 del DI 78/2010);
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20 per cento della spesa dell'anno 2009 (articolo 6, comma 8 del DI 78/2010);
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9 del DI 78/2010);
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (articolo 6, comma 12 del DI 78/2010);
- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50 per cento rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate a altre amministrazioni (articolo 27, comma 1 del DI 112/2008);
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (articolo 12, comma 1 ter del DI 98/2011);
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (articolo 5, comma 2 del DI 95/2012);
- abrogazione, per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, dell'obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della legge 67/1987);
- abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (articolo 2, comma 594, della legge 244/2007);
- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del DI 66/2014). Va sottolineato che non è venuto meno l'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (articolo 1, comma 173, legge 266/2005) con relativa valutazione dell'organo di revisione il cui unico limite di spesa complessivo è ora quello indicato dal programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007, convertito con legge 133/08 inserito nel Dup.

Analogamente, va osservato che non è venuto meno l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza. Anche in sede di rendiconto 2022, infatti, dovranno essere valorizzate nell'apposito prospetto allegato al rendiconto (articolo 16, comma 26, DI 138/2011) sottoscritto, tra gli altri, anche dall'organo di revisione. Il prospetto deve poi essere trasmesso, entro dieci giorni dall'approvazione dello stesso rendiconto, alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito dell'ente.

SERVIZI PRODUTTIVI

Servizio idrico integrato

Il servizio acquedotto è stato svolto in concessione dal 01.11.1993 dalla Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa) senza costi né ricavi per il Comune.

La gestione ordinaria e straordinaria delle fognature e depurazione acque reflue è affidata alla SMAT spa.

Nettezza urbana

Il Comune fa parte del CISA – Consorzio Intercomunale di servizi per l'Ambiente, con sede in Ciriè, che si occupa della gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

Nel 2022, per la definizione dei costi, del piano finanziario e delle tariffe, è stato applicato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) elaborato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, con propria deliberazione n. 363/2021.

La gestione della Tariffa, i rapporti con i Contribuenti e la riscossione sono effettuati direttamente dagli uffici comunali.

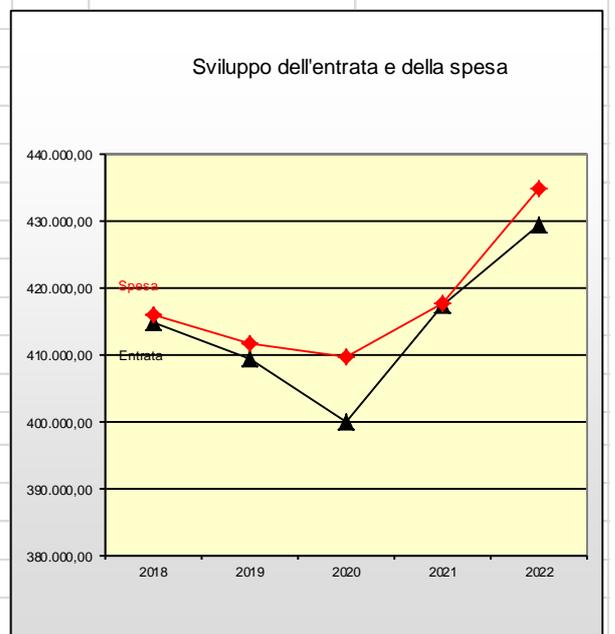
Le risultanze della gestione 2022 sono le seguenti:

SPESE CORRENTI		ENTRATE SPECIFICHE	
per raccolta e trasporto	388.887,45	Proprie (solo TaRI)	384.041,16
per smaltimento		Cessione riciclabili	43.684,70
per forniture di beni e prestazioni di servizi	16.596,97	Contributi (MUR rsu scuole)	1.658,79
per formazione e riscossione dei ruoli, sgravi e rimborsi		Altre	
per contributo provinciale	29.291,85	Totale entrate	429.384,65
Fondo crediti dubbia esigibilità			
Totale spese	434.776,27		
		SINTESI FINANZIARIA	
		Entrate	429.384,65
		Spese	434.776,27
		Costo netto	5.391,62
% di incidenza sul totale della spesa corrente			21,96%
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO		Entrate accertate Spese impegnate	98,76%

ATTIVITA'	
Rifiuti solidi urbani indifferenziata	Kg. 359.450
RD - Ingombranti	Kg. 68.491
RD - Carta - cartone	Kg. 89.053
RD - Vetro	Kg. 125.279
RD - Plastica - metallo	Kg. 83.914
RD - Legno - tessili	Kg. 40.147
RD - Verde	Kg. 50.696
RD - Organico	Kg. 216.846
RD - Metallo	Kg. 0
RD - Pile, Farmaci, Pneumatici	Kg. 1.694
RD - Altro	Kg. 69.176
Percentuale raccolta differenziata	66,96%
Iscritti ruoli TaRI	n. 2.110
di cui: utenze domestiche	n. 1.914
altre utenze	n. 196
Superficie tassabile	mq. 293.243
di cui: superficie abitativa	mq. 257.628
Ruolo TaRI (al netto addizionale TEFA)	372.957,22
di cui: utenze domestiche	298.867,10
di cui: altre utenze	74.090,12

Note:
A partire dal mese di Agosto 2019 è cambiato il metodo di raccolta del metallo che non viene più conferito con il vetro bensì con la plastica.
I dati relativi alla raccolta differenziata sono incopleti poiché, alla data di stesura della presente relazione, sono disponibili solo i dati aggiornati al 30.9.2022.

COSTO/RICAVO PER UTENZA E UNITA'	
Utenze	2.110
Costo lordo x utenza	206,05510
Ricavo lordo x utenza	203,49983
Copertura	98,75991%
Superfici	293.243
Costo lordo x mq.	1,48265
Ricavo lordo x mq.	1,46426
Chilogrammi smaltiti	1.104.747
Costo lordo x Kg.	0,39355
Ricavo lordo x Kg.	0,38867



SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Refezione scolastica

SPESE CORRENTI		ENTRATE SPECIFICHE	
per Personale e oneri contributivi (n. dipendenti)		Proprie (famiglie)	69.937,65
per forniture di beni e prestazioni di servizi	121.988,69	Altre (Stato - Regione - ecc.)	7.251,23
per trasferimenti	1.910,90	Totale entrate	77.188,88
per altro (vedi note)	13.092,41	SINTESI FINANZIARIA	
Totale spese	136.992,00	Entrate	77.188,88
		Spese	136.992,00
		Costo netto	59.803,12

% di incidenza sul totale della spesa corrente 6,92%

ATTIVITA'				COSTO MEDIO PER NUCLEO FAM. E UNITA'	
Scuole servite	(Gen-Giu 2022)	n.	3	Nuclei famigliari (media)	1.521
Scuole servite	(Set-Dic 2022)	n.	3	Costo x nucleo fam.	39,31829
Alunni iscritti	(Gen-Giu 2022)	n.	152	Media giornaliera utenti	62
Alunni iscritti	(Set-Dic 2022)	n.	135	Costo x utente	2.194,84043
Insegnanti aventi diritto		n.	19	Incasso x utente	1.236,69463
Giornate di utenza del servizio infanzia		n.	182	Pasti	21.783
Giornate di utenza del servizio obbligo		n.	167	Costo x pasto	6,28894
Pasti erogati scuola infanzia capoluogo		n.	3.195	Incasso x pasto	3,54354
Pasti erogati scuola infanzia frazione		n.	3.214		
Pasti erogati scuola primaria		n.	14.158		
Pasti erogati scuola secondaria		n.	0		
Pasti erogati insegnanti		n.	1.216		

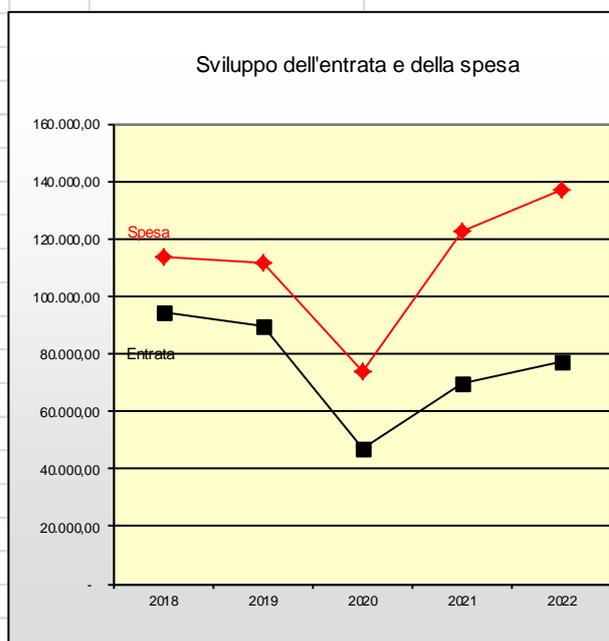
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO $\frac{\text{Entrate accertate}}{\text{Spese impegnate}}$ **56,35%**

Note:

Il servizio di refezione scolastica è affidato in appalto a ditta esterna che provvede alla preparazione ed alla somministrazione dei pasti nonché alla sistemazione ed alla pulizia dei locali; la distribuzione delle merende nelle scuole materne è affidata alle operatrici scolastiche a cui è destinata tramite l'Istituto Comprensivo Statale, la somma evidenziata nella voce "trasferimenti".

Nell'esercizio 2022 sono stati accertati contributi del MIUR a copertura di una parte delle spese sostenute per la fornitura dei pasti al personale docente.

Nell'esercizio 2022 a causa dell'emergenza epidemologica da COVID-19 si sono verificate minori spese e minori entrate a causa delle quarantene osservate dagli studenti, ma anche maggiori spese dovute alle misure anticontagio messe in atto durante il periodo di frequenza scolastica.



SPESE CORRENTI	
per Personale e oneri contributivi (n. dipendenti)	
per forniture di beni e prestazioni di servizi	7.573,45
per trasferimenti	
per altre	
Totale spese	7.573,45

ENTRATE SPECIFICHE	
Proprie	5.292,00
Altre (canone)	
Totale entrate	5.292,00

SINTESI FINANZIARIA	
Entrate	5.292,00
Spese	7.573,45
Costo netto	2.281,45

% di incidenza sul totale della spesa corrente	0,38%
---	--------------

ATTIVITA'			
Associazioni utilizzatrici	n.	3	
Giorni di utilizzo	n.	150	
Ore giornaliere	(media) n.	3,0	

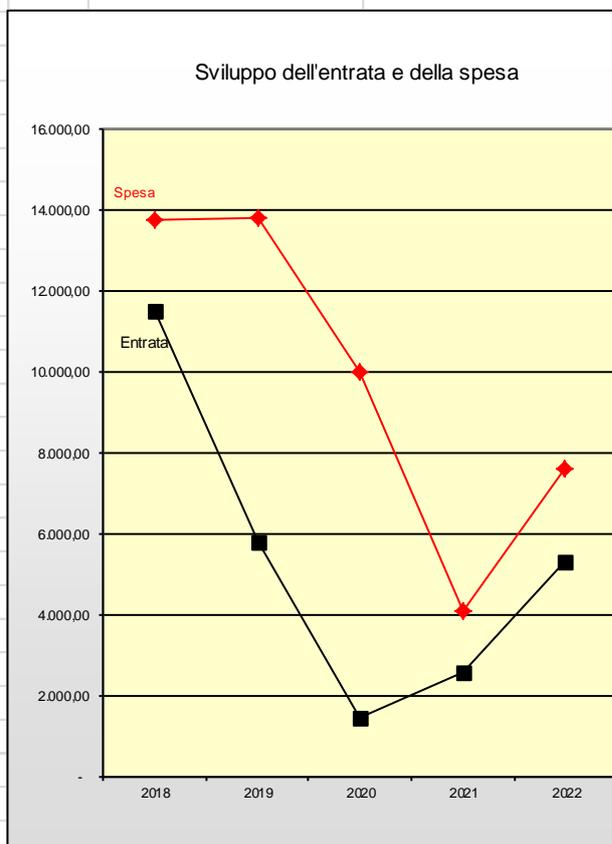
COSTO MEDIO PER NUCLEO FAM. E UNITA'	
Nuclei famigliari (media)	1.510
Costo x nucleo fam.	1,51090
Giorni di erogazione	150
Costo x giornata	50,48969
Incasso x giornata	35,28000

RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	Entrate accertate Spese impegnate	69,88%
---	--------------------------------------	---------------

Note:

Le spese considerate sono relative alla pulizia dei locali ed alle forniture di energia elettrica e gas per il 64% delle somme impegnate.

Le richieste di utilizzo sono state presentate dalle seguenti associazioni sportive: Twirling, USD Cafasse Balangero, e A.S.D. X1 Boxing Team D'Arrigo.



Pesa pubblica:

SPESE CORRENTI	
per Personale e oneri contributivi (n. dipendenti)	
per forniture di beni e prestazioni di servizi	
per trasferimenti	
per altre	218,00
Totale spese	218,00

ENTRATE SPECIFICHE	
Proprie	2.286,70
Altre (assicurazione danni)	
Totale entrate	2.286,70

SINTESI FINANZIARIA	
Entrate	2.286,70
Spese	218,00
Costo netto -	2.068,70

% di incidenza sul totale della spesa corrente 0,01%

ATTIVITA'	
Pese pubbliche	n. 1
Servizi erogati	n. 901

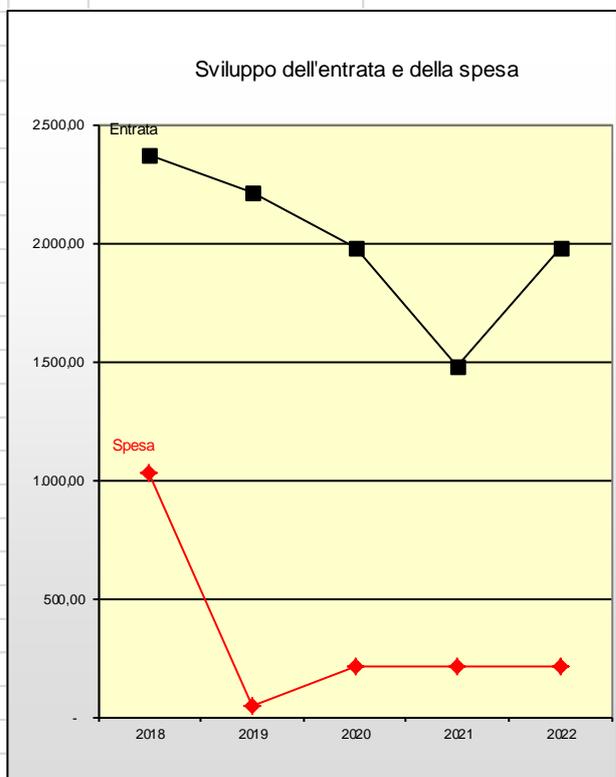
COSTO MEDIO PER NUCLEO FAM. E UNITA'	
Nuclei familiari (media)	1.510
Costo x nucleo fam. -	1,37000
Servizi erogati	901
Costo x servizio	0,24195
Incasso x servizio	2,53796

RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO

Entrate accertate
Spese impegnate **1048,94%**

Note:

Il servizio di pesa pubblica è gestito in economia.
Le tariffe applicate sono state stabilite dalla Giunta comunale con atto n. 16 del 16.3.2010. (€ 2,50 per pesata)



RISULTATO DELLA GESTIONE INVESTIMENTI

Gli interventi programmati dall'Amministrazione nell'esercizio 2022 sono stati previsti nel Bilancio annuale al Titolo II "Spese in conto capitale"; le risorse reperite per il finanziamento degli interventi medesimi sono le seguenti:

TITOLO IV	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
TRASFERIMENTI	ASSESTATE		Acc/Prev	DI ACCERTAM.	Risc/Acc
DI CAPITALE					
Tipologie-Categorie					
Contributi agli investimenti	1.322.326,00	198.710,73	15,03	47.500,00	23,90
Altri trasferimenti	12.500,00	12.462,35	99,70	12.462,35	100,00
Alienazione beni materiali e immateriali	5.665,00	-	-	-	-
Permessi di costruire	90.000,00	97.667,75	108,52	97.667,75	100,00
Altre entrate in c/capitale	134.400,00	-	-	-	-
TOTALI	1.564.891,00	308.840,83	19,74	157.630,10	51,04
TITOLO V	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	%	RISCOSSIONI	%
ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	ASSESTATE		Acc/Prev	DI ACCERTAM.	Risc/Acc
Tipologie-Categorie					
Alienazione attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALI	-	-	-	-	-
Avanzo libero	102.500,00	102.500,00	100,00		
Avanzo investimenti	70.000,00	70.000,00	100,00		
Avanzo OO.UU.	52.580,00	52.580,00	100,00		
Avanzo da monetizzazioni	21.000,00	21.000,00	100,00		
TOTALI	246.080,00	246.080,00	100,00	-	-
Entrate correnti per spese inv.	-	-	-		-
FPV	1.488.139,76	1.488.139,76	100		
TOTALE	3.299.110,76	2.043.060,59	61,93	157.630,10	7,72

*non sono stati utilizzati OO.UU. a finanziamento della spesa corrente.

Non sono stati assunti nuovi Mutui o Prestiti.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% Imp/Prev	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% Pag/Imp
Missione					
Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.853,00	16.333,26	63,18	16.333,26	100,00
Ordine pubblico e sicurezza	106.941,00	4.941,00	4,62	4.941,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	2.374.344,39	202.507,46	8,53	113.893,36	56,24
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-
Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.000,00	7.126,02	47,51	-	-
Turismo	-	-	-	-	-
Assetto territorio	22.500,00	9.949,12	44,22	9.949,12	100,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	119.121,00	50.521,82	42,41	50.521,82	100,00
Trasporti e diritto alla mobilità	598.655,86	211.089,84	35,26	177.267,47	83,98
Diritti sociali, politiche sociali e	36.695,51	26.004,61	70,87	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
TOTALE	3.299.110,76	528.473,13	16,02	372.906,03	70,56

Le risultanze degli investimenti nel 2022 evidenziano una percentuale di impegni assunti per investimenti del 16,02%. Il dato deve essere conciliato con le nuove regole dell'armonizzazione: sono stati reimputati impegni in conto capitale per opere affidate nel 2022, ma esigibili nel 2023 per € 587.958,85 e esigibili nel 2024 per € 1.971.697,01. Gli impegni totali del 2022, comprensivi delle somme reimputate, ammontano a € 3.088.128,99 (€ 528.473,13 + 587.958,85 + 1.971.697,01) e quindi la percentuale reale delle somme impegnate rispetto alle stanziare è del 93,60%.

ANALISI INDEBITAMENTO

Il Comune di Cafasse rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto riferito al penultimo anno precedente, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2020	2021	2022
0,92	0,87	0,75

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Residuo debito	€ 556.096,32	€ 551.588,87	€ 532.803,01
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	€ 4.507,45	€ 18.785,86	€ 19.491,83
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	€ 551.588,87	€ 532.803,01	€ 513.311,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Oneri finanziari	20.231,26	18.929,68	18.223,71
Quota capitale	4.507,45	18.785,86	19.491,83
Totale fine anno	24.738,71	37.715,54	37.715,54

Normativa di Riferimento

D.M. 12.10.2021 – Articolo unico: Gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiornati dal decreto ministeriale 1 settembre 2021 a decorrere dall'esercizio 2021, con modalità semplificate definite dall'allegato A al citato decreto.

L'Allegato A del predetto decreto prevede, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione Patrimoniale che le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;

ACI Rimanenze;

ACI1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI Ratei attivi;

AD2 Risconti attivi

PAIII Risultato economico dell'esercizio;

PD3 Acconti;

PEI Ratei passivi;

PEII1 Contributi agli investimenti

PEII2 Concessioni pluriennali

PEII3 Altri risconti passivi

Conti d'ordine

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, non è obbligatoria:

- la compilazione della colonna «Anno -1», limitatamente al primo anno di redazione della situazione patrimoniale semplificata;
- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i crediti e i debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

Il Comune di Cafasse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 11.03.2021, trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009, ha esercitato l'opzione concessa dall'articolo 232, comma secondo, del TUEL di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2020 e seguenti.

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, sono tenuti a trasmettere alla BDAP il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, e non inviano i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto:

- a. il conto economico;
- b. l'allegato h) concernente i costi per missione;
- c. i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Stato patrimoniale semplificato 2022

Nella nuova formulazione del TUEL gli articoli di riferimento sono i 229 e 230 che sono stati quasi interamente riscritti. E' stato anche adottato uno specifico principio contabile (allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011) "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

L'Art. 230 del TUEL così recita:

Lo stato patrimoniale e conti patrimoniali speciali

"1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

omissis"

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio dell'ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. I criteri applicati per la valutazione delle attività e delle passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari dei beni immobili e mobili di proprietà dell'ente che sono aggiornati annualmente grazie all'utilizzo di apposito sistema informativo.

Stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Sono state valorizzate in questa voce le spese di investimento per l'acquisto di diritti di utilizzo di software.

Immobilizzazioni Materiali

Al fine della determinazione della consistenza finale si è proceduto a riportare la consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, alla quale sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di bene.

Per i fabbricati, ai sensi di quanto previsto dal punto 9.3 del principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale, si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni, attraverso il metodo "forfettario" che prevede di detrarre dal valore dei fabbricati una percentuale del 20%, con conseguente revisione dei fondi ammortamento.

I terreni agricoli sono stati oggetto di rivalutazione in applicazione del principio contabile:
"Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130."

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono inserite le "partecipazioni" dell'Ente distinte in imprese partecipate e altri soggetti, il valore delle partecipazioni è stato calcolato con il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente (2021). Il valore delle partecipazioni nel 2022 è pari a € 151.324,36 ed è superiore al 2021 (128.679,33).

Crediti

Sono compresi i crediti derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2022 al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

I crediti di dubbia esigibilità stralciati dal bilancio per € 174.004,30 e compresi in apposito elenco, sono iscritti al netto del fondo svalutazione.

I crediti di dubbia esigibilità provenienti dagli esercizi precedenti per € 31.186,29 sono stati riportati al netto delle somme riscosse nel corso dell'esercizio 2022 pari a € 478,52.

Depositi Cauzionali

Sono ricompresi nella voce altri crediti, lettera c).

Disponibilità Liquide

E' rilevato il fondo cassa presso il Tesoriere che si è incrementato, rispetto al 2021 di € 159.971,00.

E' compreso inoltre il fondo economale.

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2022) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.542,65	5.864,66	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	1.540,07	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.542,65	7.404,73		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	3.777.302,18	3.700.937,50		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	1.426.116,11	1.461.393,18		
1.3	Infrastrutture	2.351.186,07	2.239.544,32		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	5.656.649,44	5.585.742,36		
2.1	Terreni	1.212.599,67	1.212.599,67	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.127.850,44	4.066.492,30		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	252.402,50	258.919,89	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.309,47	22.950,14	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.816,19	9.958,12		
2.7	Mobili e arredi	13.503,14	11.694,07		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	2.168,03	3.128,17		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.032,35	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	9.459.983,97	9.286.679,86		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	151.324,36	128.679,33	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	142.341,66	119.890,04	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	8.982,70	8.789,29		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	151.324,36	128.679,33		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.617.850,98	9.422.763,92		

C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>					
1	Crediti di natura tributaria	162.000,34	220.893,55			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00			
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	158.499,29	210.966,02			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	3.501,05	9.927,53			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	231.149,43	187.538,69			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	231.149,43	187.538,69			
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2	
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3	
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00			
3	Verso clienti ed utenti	41.236,47	53.174,36	CII1	CII1	
4	Altri Crediti	29.644,06	66.648,85	CII5	CII5	
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00			
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.420,78	1.915,91			
c	<i>altri</i>	28.223,28	64.732,94			
	Totale crediti	464.030,30	528.255,45			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3	
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria	2.773.159,22	2.613.188,22			
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	2.773.159,22	2.613.188,22			
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c	
3	Denaro e valori in cassa	200,92	138,60	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00			
	Totale disponibilità liquide	2.773.360,14	2.613.326,82			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.237.390,44	3.141.582,27			
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D	
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.855.241,42	12.564.346,19			

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio Netto

E' quantificato ai sensi di quanto previsto dal punto 6.3 del principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale, che prevede la suddivisione del patrimonio netto in:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.

Con D.M. 1° settembre 2021 sono state apportate alcune modifiche al principio contabile applicato n. 3, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, rivedendo le voci che compongono il patrimonio netto, al fine di eliminare alcune "storture" presenti in precedenza, quale, ad esempio, la possibilità che il fondo di dotazione assumesse valore negativo. In particolare, il suddetto decreto ha aggiunto alle componenti già esistenti (fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi o negativi di esercizio) due nuovi elementi: i risultati economici di esercizi precedenti e le riserve negative per beni indisponibili. Il principio contabile, come innovato dal decreto, ha precisato inoltre in maniera più puntuale la composizione e la funzione delle diverse poste che compongono il patrimonio netto.

Con riferimento al fondo di dotazione, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, è stato precisato che lo stesso non può assumere valore negativo, facendo confluire il valore negativo conseguente alla necessità di iscrivere la riserva per beni demaniali in un'apposita voce del patrimonio netto, vale a dire la nuova componente "Riserve negative per beni indisponibili".

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o in natura, con la destinazione dei risultati economici degli esercizi precedenti ovvero delle riserve disponibili, sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Riserve

(di cui: da capitale, da permessi di costruire, riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, altre riserve indisponibili, altre riserve disponibili, risultato economico dell'esercizio, risultato economico di esercizi precedenti, riserve negative per beni indisponibili)

Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili pari a € 3.789.762,31 garantiscono il valore dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili iscritti nelle immobilizzazioni.

Le riserve da permessi di costruire sono valorizzate al netto dell'importo utilizzato per finanziare opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, già ricompreso nelle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e riclassificate, come previsto da Arconet nella Faq n. 45.

Il D.M. 12 ottobre 2021 ha introdotto a decorrere dall'esercizio 2021 due nuove voci tra le riserve: "Risultati economici di esercizi precedenti" (che fino al rendiconto 2020 era inserita nella voce "Riserve" e all'interno della quale viene ora eliminata) e "Riserve negative per beni indisponibili", che può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce "Risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili, e che non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

I risultati economici di esercizi precedenti ammontano a € 950.666,15.

Non è stato necessario valorizzare la voce "Riserve negative per beni indisponibili".

Inoltre, viene prevista la voce "Altre riserve disponibili", che rappresenta le riserve previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente. Anche in questo caso non è stato necessario valorizzare tale voce.

Fondo Per Rischi E Oneri

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernete la contabilità economica patrimoniale, non è iscritto tra le poste del passivo in quanto è portato in detrazione delle voci di credito cui si riferisce. Per quanto riguarda il fondo perdite società partecipate, sulla base delle risultanze al 31/12/2022 degli enti e organismi partecipati dall'ente, si è ritenuto opportuno non accantonare nulla poiché nessuna società partecipata ha conseguito risultati negativi nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

Sono ricompresi tra gli altri fondi il trattamento di fine mandato del sindaco e il fondo innovazione.

Debiti

La voce comprende:

- Debiti verso fornitori per costi di competenza dell'esercizio 2022 non pagati alla data del 31.12.2022;
- Debiti per trasferimenti;
- Altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto d'imposta, allocati nei servizi per c/terzi e il debito IVA), i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e quelli per attività svolta per c/terzi;
- Debiti da finanziamento relativi ai mutui in corso di ammortamento.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2022) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.628.949,30	6.628.949,30	AI	AI
II	Riserve	4.085.131,76	3.931.584,71		
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AI, AIII	AI, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	295.369,45	230.647,21		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.789.762,31	3.700.937,50		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	950.666,15	914.460,98	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.664.747,21	11.474.994,99		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	24.453,89	39.590,89	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		24.453,89	39.590,89		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	513.311,18	532.803,01		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	513.311,18	532.803,01	D5	
2	Debiti verso fornitori	352.960,78	306.232,89	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	113.775,28	95.794,02		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	61.575,25	47.197,74		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	52.200,03	48.596,28		
5	Altri debiti	185.993,08	114.930,39	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	20.737,86	4.973,97		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	276,78	197,06		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	764,25	1.197,31		
d	<i>altri</i>	164.214,19	108.562,05		
TOTALE DEBITI (D)		1.166.040,32	1.049.760,31		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		12.855.241,42	12.564.346,19		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		

C) VARIAZIONI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2022 - 2024, corredato del Documento Unico di Programmazione aggiornato, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge.

Con atto della Giunta comunale n. 3 del 13.01.2022 è stato deliberato "Il piano esecutivo di gestione finanziario per gli esercizi 2022-2024 e, successivamente, con atto n. 41 del 28.4.2022 è stato deliberato "il piano dettagliato degli obiettivi e delle performance".

Nel corso dell'esercizio 2022, successivamente all'approvazione definitiva del bilancio di previsione, sono state apportate al bilancio 2022-2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti del responsabile finanziario come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni al Bilancio 2022-2024:

Variazioni di competenza del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale:

Organo deliberante	Tipo	Numero	Data	Ratifica/presa d'atto CC	
				N.	Data
Consiglio Comunale	1^ Variazione di bilancio	3	17/02/2022		
Giunta Comunale	Prelevamento dal fondo di riserva di cassa	14	24/02/2022		
Consiglio Comunale	2^ Variazione di bilancio	9	24/03/2022		
Giunta Comunale	Riaccertamento dei residui 3^ variazione	29	31/03/2022	13	29/4/2022
Consiglio Comunale	4^ Variazione di bilancio	16	29/04/2022		
Consiglio Comunale	5^ Variazione di bilancio	22	23/06/2022		
Consiglio Comunale	6^ Variazione di bilancio	31	28/07/2022		
Consiglio Comunale	7^ Variazione di bilancio	36	29/09/2022		
Consiglio Comunale	8^ Variazione di bilancio	40	30/11/2022		

Variazioni di competenza del Responsabile del servizio

Organo deliberante	Tipo	Numero	Data	Comunicazione alla Giunta	
				N.	Data
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	48	28/02/2022	45	12/05/2022
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	129	12/05/2022	57	07/07/2022
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	162	08/06/2022	57	07/07/2022
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	257	04/10/2022	117	30/12/2022
Resp. del Servizio	Istituzione capitolo nelle partite di giro	287	28/10/2022	118	30/12/2022
Resp. del Servizio	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili	360	12/12/2022		

D) ELENCO ANALITICO QUOTE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021

Le quote di avanzo vincolato risultanti dal rendiconto dell'esercizio precedente risultano essere le seguenti:

		Avanzo di amministrazione	1.737.232,64
di cui:		Fondi accantonati	697.264,07
	<i>per Crediti dubbia esigibilità</i>	657.673,18	
	<i>per Contributi regionali</i>	12.772,88	
	<i>per Indennità fine mandato + Irap</i>	5.500,00	
	<i>per rinnovi contrattuali</i>	20.787,00	
	<i>per fondo innovazione</i>	531,01	
di cui:		Fondi vincolati	411.855,72
	per Legge o Principi contabili		
	<i>Avanzo OO.UU.</i>	82.935,93	
	<i>per Interventi su edifici di culto</i>	7.580,13	
	<i>Avanzo monetizzazioni</i>	21.007,13	
	<i>per fondo funzioni fondamentali Covid-19</i>	50.133,85	
	<i>per ristori TARI anno 2020</i>	23.463,39	
	per Trasferimenti e contributi	157.314,53	
	<i>per ristori TARI anno 2021</i>	10.597,00	
	per altri vincoli (Centro Incontro Anziani)	58.823,76	
di cui:		Fondi destinati agli investimenti	72.096,37
	<i>Avanzo investimenti anni precedenti</i>	21.961,78	
	<i>Concessioni Cimiteriali</i>	443,70	
	<i>Avanzo da economie su FPV</i>	49.690,89	
		Fondi liberi	556.016,48

E) RESIDUI CON ANZIANITÀ MAGGIORE DI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	totale
Titolo 1	16.209,69	24.675,13	27.380,06	61.428,43	76.948,87	214.043,13	420.685,31
Titolo 2	3.325,00	0,00	1.500,00	9.440,97	200,00	26.604,22	41.070,19
Titolo 3	400	549,71	373,52	137.762,49	157.525,29	145.462,77	442.073,78
Titolo 4	0	12.772,88	0,00	1.472,02	24.623,61	151.210,73	190.079,24
Titolo 5	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0	0	1.403,99	0,00	0	326,66	1.730,65
TOTALE	19.934,69	37.997,72	30.657,57	210.103,91	259.297,77	537.647,51	1.095.639,17

Gli accertamenti provenienti dalla gestione a residuo (2021 e precedenti) di parte corrente più consistenti sono:

- € 27.089,98 (2019) Avvisi TARI anno 2019
- € 26.634,59 (2020) Avvisi TARI anno 2020
- € 39.493,05 (2021) Avvisi TARI anno 2021
- € 15.685,65 (2017) Ruolo coattivo anno 2022 per anno d'imposta 2017
- € 15.473,93 (2018) Ruolo coattivo anno 2022 per anno d'imposta 2018
- € 9.201,20 (2018) Ruolo coattivo IMU 2020 per anno d'imposta 2014/2015
- € 26.503,27 (2020) Ruolo coattivo IMU 2020 per anno di imposta 2015
- € 30.496,34 (2021) Ruolo coattivo IMU 2022 per anno di imposta 2016
- € 132.914,91(2020) Ruolo coattivo 2020 per sanzioni violazione codice della strada anno 2018
- € 149.494,11(2021) Ruolo coattivo 2021 per sanzioni violazione codice della strada anno 2019

Per la dubbia esigibilità di tali crediti è stata accantonata una quota di avanzo di amministrazione in apposito fondo.

Gli accertamenti provenienti dalla gestione a residuo (2021 e precedenti) di parte capitale più consistenti sono:

- € 12.772,88 (2018) Contributo regionale in conto capitale sistemazione rii minori
- € 20.000,00 (2021) Contributo Unione Montana per intervento bosco polisportivo

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	totale
Titolo 1	2.854,80	1.170,09	4.806,07	14.224,56	79.999,57	292.787,44	395.842,53
Titolo 2	3.813,59	21.533,93	11.602,82	2.406,62	17.904,13	155.567,10	212.828,19
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	3.917,94	8.403,07	681,31	2.689,07	3.256,79	24.489,24	43.437,42
TOTALE	10.586,33	31.107,09	17.090,20	19.320,25	101.160,49	472.843,78	652.108,14

Gli impegni provenienti dalla gestione residui (2021 e precedenti) di parte corrente sono così costituiti:

- € 37.975,41 per fatture relative a prestazioni di servizi o forniture di beni ricevute nel 2022 o ancora da ricevere nonostante molteplici solleciti;
- € 7.828,24 per spese di riscossione dei ruoli coattivi;
- € 23.805,46 a titolo di trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche per cui si resta in attesa di rendiconto o richiesta formale.

Si riportano inoltre residui passivi di parte capitale da gestione residui per:

- € 16.321,81 per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche relativi a lavori conclusi negli anni 2021 e precedenti
- € 14.898,40 per fatture da ricevere relative a lavori effettuati entro il 31/12/2021 e già sollecitate più volte;
- € 21.533,93 per quota parte spesa progetto "Corona Verde".

F) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Nel corso del 2022 il Comune di Cafasse non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante fosse consentita per un importo massimo di € 1.007.235,29, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

Il Comune di Cafasse non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

G) ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Cafasse.

H-I) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Comune di Cafasse possiede quote di partecipazione nelle seguenti società e enti strumentali:

DENOMINAZIONE	TIPO PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa)	diretta	0,00008%
Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl)	diretta	3,30%
Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)	diretta	3,14%
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL)	diretta	0,84%
Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)	diretta	0,11%

I bilanci delle suddette società sono consultabili ai seguenti siti internet, raggiungibili anche attraverso il sito del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Enti controllati - Società Partecipate":

Società Metropolitana Acque Torino spa (SMAT spa)	http://www.smatorino.it
Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl)	http://www.siaweb.info
Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)	http://www.cisaweb.info
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL)	http://www.conorziovallidilanzo.it
Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)	http://www.ato3torinese.it

J) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs 118/2011 ha allargato anche agli enti strumentali tale verifica. Le suddette società hanno attestato i crediti/debiti verso il Comune di Cafasse, risultanti dalla loro contabilità aziendale.

L'Ente ha verificato la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2022 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come da seguente prospetto.

Ragione sociale	Percentuale di partecipazione	Descrizione del credito / debito	Importo certificato dalla società credito (+) debito (-)	N. accertamento /impegno	Importo accertamento /impegno bilancio comunale
SMAT spa	0,00008%	Fornitura acqua potabile 2° semestre 2021	1.078,08	I 2022/157, 158, 159, 161 e 163	1.078,08 (1)
CISA	3,14%	Servizio Igiene Urbana 2022 (fatture da ricevere)	35.634,95	I 2021/210 e 2022/254	35.634,95 (1)
CISA	3,14%	Smaltimento rifiuti riciclabili 2021	- 38.493,40	/	0,00
Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo			0,00	/	0,00
SIA srl	3,30%	Compens. ambientali volontarie (Deibera Assemblea Soci 16.11.2021)	0,00	/	0,00

Note:

(1) Importi al netto dell'IVA.

Il debito nei confronti della SMAT spa si riferisce alle fatture per fornitura di acqua potabile pervenute in data 31.12.2022 e non pagate ed alla fattura n. 2200007907-PA del 17/05/2022 per la quale è stato aperto il sinistro SMAT-0533-460 a causa di una perdita accertata dell'impianto e il cui pagamento è stato sospeso fino alla definizione della pratica avvenuta con nota n. 13260 del 16.02.2023, acclarata al protocollo dell'Ente n. 1531 del 20.02.2023.

Il debito nei confronti del CISA si riferisce a fatture ancora da emettere relative al mese di Dicembre e al conguaglio per l'anno 2022.

Per quanto riguarda l'importo a credito nei confronti del CISA non risulta iscritto tra i residui attivi in quanto non certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2022. Saranno portati in detrazione delle fatture per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti relative all'anno 2023.

K) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Cafasse non ha rilasciato alcuna garanzia.

M)ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON RISPETTIVA DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSO PRODOTTI.

L'Ente possiede i seguenti fabbricati:

IMMOBILE E DESTINAZIONE	UBICAZIONE	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita
MUNICIPIO - EDIFICIO SEDE MUNICIPALE	Piazza Vittorio Veneto	6	12		B/4	1.264,29
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	Piazza Vittorio Veneto	6	837		D/1	275,00
PESO PUBBLICO	Piazza Vittorio Veneto	6	550		E/3	134,28
"CENTRO 2012" - SEDE AIB - MAGAZZINO COMUNALE	Via Roma	5	233	25	D/7	1.896,00
CENTRO POLIFUNZIONALE "AGORA"	Via Roma	5	233			
CENTRO POLIFUNZIONALE FRAZIONE	Via E. De Amicis	4	141		B/5	411,51
CENTRO SOCIALE FRAZIONE "G. GIACHETTI"	Via D. Alighieri					
FABBRICATO ADIBITO A UFFICIO POSTALE E AMBULATORIO	Via Torino					
SCUOLA DELL'INFANZIA "MAGNONI E TEDESCHI"	Via Roma	6	561		C/4	276,56
		6	7		B/1	2.163,70
SCUOLA DELL'INFANZIA "G. GIACHETTI"	Piazza San Rocco					
SCUOLA PRIMARIA "GUGLIELMO MARCONI"	Via Torino	6	179	1	B/5	6.724,27
SCUOLA SECONDARIA "A. BROFFERIO"	Via Dr. Milone	6	1619	2	B/5	13.832,48
ALLOGGIO EX CUSTODE SCUOLA SECONDARIA "A.BROFFERIO"	Via Dr. Milone	6	1619	3	A/3	303,68
IMPIANTI SPORTIVI	Località Goretto di Stura	5	558		D/6	10.375,00
BAR Impianti Sportivi	Località Goretto di Stura	5	558	3	C/1	5.772,00
		5	558	4	C/1	1.341,96
CA' BIANCA	Località Montebasso	2	49			
CASCINA MUANDA (RUDERI)	Località Montebasso	2	48			
VILLA REMMERT - RESIDENZA PER ANZIANI	Via Paschero	4	406	9	B/1	6.107,15
SERVIZI IGIENICI MERCATO CAPOLUOGO	Piazza Cav. L. Cubito					
TORRE CAMPANARIA CAPOLUOGO	Via Roma				E/8	
TORRE CAMPANARIA FRAZIONE	Via Rossini				E/8	
CIMITERO CAPOLUOGO	Via Roma	6	94			
CIMITERO FRAZIONE	Via M. Buonarroti					

L'Ente possiede i seguenti terreni:

DESCRIZIONE	QUALITA'	Foglio	Particella	Ettari	Are	Centiare	Reddito Agrario	Reddito Dominicale
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	225		3	15	1,95	2,28
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	232		13	30	7,87	9,18
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	240		6	17	3,61	4,22
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	bosco ceduo	9	242		3	26	0,11	0,50
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	seminativo irriguo	9	254		22	18	16,04	17,76
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	seminativo irriguo	9	26		7	14	4,96	5,49
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	28		34	31	21,26	24,81
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	seminativo irriguo	9	85		7	42	5,36	5,94
TERRENO SU CUI INSISTE IL MERCATO DELLA FRAZIONE MONASTEROLO	prato	5	136		48	38	17,22	28,29
TERRENO SU CUI INSISTE IL MERCATO DEL CAPOLUOGO	prato irriguo	6	671		17	10	9,27	10,16
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	118		42	30	0,22	1,31
TERRENO	pascolo	1	23	1	13	4	0,9	3,15
TERRENO	bosco ceduo	1	237	1	43	45	1,48	5,34
TERRENO	bosco ceduo	1	238	3	5	6	7,62	27,43
TERRENO	pascolo	1	24		4	18	0,04	0,15
TERRENO	pascolo	1	280		2	37	0,02	0,09
TERRENO	bosco ceduo	1	292		16	45	0,4	1,45
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	313	1	12	19	0,45	2,72
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	315	1	19	32	0,42	2,50
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	34		11	49	0,06	0,59
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	524		10	50	0,05	0,29
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	7		22	22	0,11	0,67
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	8	1	27	44	0,37	2,25
TERRENO	prato	2	1	5	14	21	185,9	265,57
TERRENO	bosco ceduo	2	2	38	49	15	99,4	357,83
TERRENO	pascolo	2	45		34	26	0,35	1,22
TERRENO	seminativo	2	46		6	23	2,25	3,54
TERRENO	pascolo	2	47		3	4	0,03	0,11
TERRENO	pascolo	2	49	75	37	15	77,08	269,80
TERRENO	pascolo	2	64	4	2	38	4,16	14,55
TERRENO	pascolo	2	65	2	4	40	2,11	7,39
TERRENO	pascolo	2	66	2	21	5	2,28	7,99
TERRENO	pascolo	2	67	2	1	20	2,07	7,23
TERRENO	pascolo	2	69	2	38	10	1,67	5,86
TERRENO	pascolo	2	70	1	40	12	0,62	2,17
TERRENO	pascolo	2	74	2	18	10	1,88	6,58
TERRENO	pascolo	2	76	1	36	37	0,66	2,30
TERRENO	pascolo	2	78	1	15	30	1,19	4,17
TERRENO	pascolo	2	79	1	37	35	1,42	4,97
TERRENO	pascolo	2	80	8	12	33	8,14	28,50
TERRENO	pascolo	2	81	1	20	10	0,83	2,90
TERRENO	pascolo	2	85	1	11	15	1,15	4,02
TERRENO	pascolo	2	86	4	20	22	4,34	15,18

TERRENO	pascolo	2	87	2	49	20	1,56	5,47
TERRENO	pascolo	2	88	1	7	35	1,1	3,86
TERRENO	pascolo	3	1		8	44	0,09	0,31
TERRENO	prato	3	1066		1	27	0,39	0,62
TERRENO	prato	3	1207		3	41	1,06	1,67
TERRENO	pascolo	3	145		18	9	0,18	0,65
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	155		23	2	0,12	0,71
TERRENO	pascolo	3	208	1	1	24	1,02	3,57
TERRENO	pascolo	3	278		38	42	0,39	1,36
TERRENO	pascolo	3	346		9	48	0,09	0,31
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	418		36	43	0,19	1,13
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	419		12	1	0,06	0,37
TERRENO	seminativo	3	422		3	41	1,2	2,41
TERRENO	prato	3	443		2	4	0,84	1,26
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	67		22	30	0,11	0,67
TERRENO	pascolo	3	73		6	45	0,07	0,23
TERRENO	pascolo	3	77		30	22	0,31	1,09
TERRENO	seminativo irriguo	4	1197		2	19	1,36	1,24
TERRENO	seminativo irriguo	4	1201		1	41	0,37	0,34
TERRENO	seminativo irriguo	4	1202			29	0,18	0,16
TERRENO	seminativo irriguo	4	1206		2	33	1,44	1,32
TERRENO	seminativo irriguo	4	1208		1	1	0,61	0,56
TERRENO	seminativo irriguo	4	1209			23	0,14	0,13
TERRENO	seminativo irriguo	4	1210			20	0,12	0,11
TERRENO	prato irriguo	4	1211		1	19	0,65	0,71
TERRENO	prato irriguo	4	1212		6	49	3,52	3,85
TERRENO	prato irriguo	4	1215		1	1	0,55	0,60
TERRENO	prato irriguo	4	1216		1	21	0,43	0,47
TERRENO	prato irriguo	4	1217			35	0,19	0,21
TERRENO	prato irriguo	4	2		33	12	0,17	1,02
TERRENO	bosco ceduo	4	203		12	29	0,3	1,09
TERRENO	pascolo	3	35		3	35	0,03	0,12
TERRENO	prato irriguo	4	730		4	50	2,17	2,53
TERRENO	prato irriguo	4	840		1	1	0,55	0,60
TERRENO	prato irriguo	5	157	6	31	35	2,94	17,62
TERRENO	bosco ceduo	5	158	1	43	46	3,68	13,25
TERRENO	pascolo cespuglioso	5	496		19	40	0,1	0,60
TERRENO	pascolo cespuglioso	5	497		13	25	0,07	0,41
TERRENO - Concesso in locazione per impianti di telefonia mobile	bosco ceduo	5	498	1	10	45	3,74	16,35
TERRENO	bosco ceduo	5	499		3	1	0,12	0,54
TERRENO	prato irriguo	6	1130			4	0,03	0,04
TERRENO	seminativo irriguo	6	156		21	21	15,34	16,98
TERRENO	prato irriguo	6	1639		13	7	7,01	7,68
TERRENO	prato irriguo	6	1641		34	36	18,24	19,98
TERRENO - Costituito diritto di superficie in favore di Vodafone Italia SpA	seminativo irriguo	6	1647		1	8	0,78	0,86
TERRENO	seminativo irriguo	6	1648		11	36	8,21	9,09

TERRENO	seminativo irriguo	6	350		7	3	5,58	6,84
TERRENO	seminativo irriguo	6	352		7	7	5,55	6,80
TERRENO	seminativo irriguo	6	680		14	50	10,81	13,25
TERRENO	seminativo irriguo	6	889		22	0	11,93	13,07
TERRENO	seminativo	6	956		1	30	0,6	1,21
TERRENO	prato irriguo	6	97			20	0,11	0,12
TERRENO	prato irriguo	7	432		6	13	4,09	5,15
TERRENO	prato irriguo	7	434			7	0,04	0,05
TERRENO	seminativo irriguo	7	436		1	17	0,6	0,66
TERRENO	seminativo irriguo	7	438			24	0,17	0,19
TERRENO	bosco misto	7	440			25	0,02	0,07
TERRENO	bosco misto	7	442		1	48	0,03	0,15
TERRENO	bosco ceduo	7	444		2	8	0,05	0,19
TERRENO	bosco misto	7	446		1	2	0,06	0,29
TERRENO	seminativo irriguo	7	450		1	25	0,77	0,71
TERRENO	prato irriguo	7	452		1	25	0,68	0,74
TERRENO	seminativo irriguo	7	454			29	0,18	0,16
TERRENO	seminativo irriguo	7	456			11	0,07	0,06
TERRENO	seminativo irriguo	7	458			2	0,01	0,01
TERRENO	seminativo irriguo	7	460		1	9	0,56	0,52
TERRENO	prato irriguo	7	462			40	0,22	0,24
TERRENO	prato irriguo	7	464		1	13	0,47	0,52
TERRENO	seminativo irriguo	7	466			34	0,21	0,19
TERRENO	bosco ceduo	7	468		1	36	0,04	0,13
TERRENO	seminativo irriguo	7	470		1	4	0,59	0,55
TERRENO	pascolo	7	472		4	23	0,04	0,15
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	475		2	14	0,01	0,07
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	478		2	20	0,01	0,06
TERRENO	pascolo	7	481		4	47	0,04	0,13
TERRENO	pascolo	7	483		5	3	0,05	0,18
TERRENO	pascolo	7	484		2	27	0,02	0,08
TERRENO	pascolo	7	485		1	1	0,01	0,04
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	487		5	44	0,03	0,17
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	488		1	16	0,01	0,03
TERRENO	bosco ceduo	7	490			27	0,01	0,03
TERRENO	bosco ceduo	7	492			13	0,01	0,01
TERRENO	bosco ceduo	7	493		13	26	0,34	1,23
TERRENO	bosco ceduo	7	494		8	30	0,21	0,77
TERRENO	bosco ceduo	7	495		6	31	0,15	0,53
TERRENO	prato irriguo	7	516			37	0,2	0,22
TERRENO	prato irriguo	7	517		2	33	0,91	0,99
TERRENO	prato irriguo	7	518		1	48	0,8	0,88
TERRENO	bosco misto	7	520		3	22	0,2	0,91
TERRENO	bosco misto	7	521		3	7	0,18	0,83
TERRENO	bosco misto	7	525		1	46	0,03	0,15
TERRENO	prato irriguo	7	530		2	46	1,33	1,46

TERRENO	prato irriguo	7	531		1	25	0,68	0,74
TERRENO	bosco misto	7	538		4	16	0,26	1,18
TERRENO	bosco misto	7	539		1	48	0,09	0,42
TERRENO	pascolo	7	63		2	41	0,02	0,09
TERRENO	seminativo	7	71		3	25	1,17	1,85
TERRENO	prato irriguo	8	132		3	19	2,22	2,80
TERRENO	bosco ceduo	8	177		2	50	0,06	0,27
TERRENO	prato irriguo	8	276		2	28	0,93	1,02
TERRENO	prato irriguo	8	405		2	42	1,31	1,44
TERRENO	prato irriguo	8	406		1	28	0,89	1,12
TERRENO	bosco ceduo	8	68			25	0,01	0,01
TERRENO	prato irriguo	8	77		5	11	2,65	2,90
TERRENO	prato irriguo	9	204		1	36	0,45	0,56
TERRENO	seminativo irriguo	9	207		2	8	1,39	1,54
TERRENO	seminativo irriguo	9	208		1	19	0,59	0,65
TERRENO	seminativo irriguo	9	210		1	8	0,78	0,86
TERRENO	seminativo irriguo	9	223		14	13	8,76	10,22
TERRENO	seminativo irriguo	9	235		2	35	1,7	1,88
TERRENO	seminativo irriguo	9	258		2	45	1,12	1,24
TERRENO	seminativo irriguo	9	259			2	0,01	0,02
TERRENO	seminativo irriguo	9	260		2	39	1,16	1,29
TERRENO	seminativo irriguo	9	261			34	0,25	0,27
TERRENO	seminativo irriguo	9	263		2	30	1,05	0,97
TERRENO	seminativo irriguo	9	265		3	24	2	2,21
TERRENO	seminativo irriguo	9	266			38	0,27	0,30
TERRENO	seminativo irriguo	9	267			10	0,07	0,08
TERRENO	seminativo irriguo	9	270		2	16	1,33	1,47
TERRENO	pascolo cespuglioso	9	274		3	37	0,02	0,17
TERRENO	seminativo irriguo	9	275			45	0,33	0,36
TERRENO	seminativo irriguo	9	276			22	0,16	0,18
TERRENO	seminativo irriguo	9	277		1	31	0,5	0,55
TERRENO	seminativo irriguo	9	278		1	21	0,87	0,97
TERRENO	seminativo irriguo	9	279			5	0,04	0,04
TERRENO	seminativo irriguo	9	282		2	3	1,22	1,42
TERRENO	seminativo irriguo	9	286			8	0,06	0,07
TERRENO	seminativo irriguo	9	289		2	14	1,49	1,88
TERRENO	seminativo irriguo	9	292		3	17	2,05	2,27
TERRENO	seminativo irriguo	9	294			13	0,09	0,10
TERRENO	seminativo irriguo	9	295		3	40	1,88	2,08
TERRENO	seminativo irriguo	9	296			18	0,13	0,14
TERRENO	seminativo irriguo	9	298		4	12	2,81	3,11
TERRENO	seminativo irriguo	9	299			3	0,02	0,02
TERRENO	seminativo irriguo	9	301		1	45	0,34	0,40
TERRENO	seminativo irriguo	9	312		1	23	0,56	0,62

TERRENO	seminativo irriguo	9	314		1	9	0,56	0,52
TERRENO	pascolo cespuglioso	9	316		1	35	0,01	0,07
TERRENO	prato irriguo	9	323		1	12	0,48	0,52
TERRENO	prato irriguo	9	325		1	49	0,28	0,30
TERRENO	prato irriguo	9	327			32	0,22	0,28
TERRENO	prato irriguo	9	329		1	17	0,45	0,49
TERRENO	prato irriguo	9	333		2	42	0,86	0,94
TERRENO	incolto	1	1	152	81	93	78,93	315,70
TERRENO	incolto	1	2		4	77	0,02	0,01
TERRENO	incolto	1	6		2	45	0,01	0,05
TERRENO	incolto	2	117		5	23	0,03	0,11
TERRENO	incolto	2	351		9	29	0,05	0,19
TERRENO	incolto	2	387		3	39	0,02	0,07
TERRENO	incolto	2	492		3	71	0,02	0,08
TERRENO	incolto	2	671		5	69	0,5	0,35
TERRENO	seminativo	2	740			41	0,04	0,03
TERRENO	incolto	3	56			36	0,01	0,01
TERRENO	vigneto	3	115		11	21	4,34	5,21
TERRENO	incolto	3	211		24	78	0,13	0,51
TERRENO	incolto	3	217		11	76	0,06	0,24
TERRENO	incolto	3	394		64	25	0,33	1,33
TERRENO	bosco ceduo	3	619		7	22	0,11	0,34
TERRENO	incolto	3	1210	1	4	77	0,54	2,16
TERRENO	prato	4	7		5	58	2,02	3,31
TERRENO	incolto	4	174			58	0,01	0,01
TERRENO	bosco ceduo	5	5		2	55	0,05	0,02
TERRENO	seminativo	5	567			43	0,16	0,16
TERRENO	prato	5	1147		11	17	2,88	4,90
TERRENO	prato	5	1148			58	0,15	0,25
TERRENO	prato	5	1180			48	0,12	0,21
TERRENO	bosco ceduo	5	1189			7	0,01	0,01
TERRENO	bosco ceduo	5	1191		2	31	0,05	0,18
TERRENO	bosco ceduo	5	1193			23	0,01	0,02
TERRENO	bosco ceduo	5	1201			58	0,01	0,04
TERRENO	prato	5	1214		8	16	2,11	3,58
TERRENO	prato	5	1215			84	0,22	0,37
TERRENO da adibire a parcheggio in via Marconi Monasterolo	prato	3	1306		4	16	1,5	2,47
TERRENO sul territorio del Comune di Villanova	prato irriguo	6	166		34	22	21,21	23,86

L'Ente concede a terzi i seguenti diritti reali di godimento a terzi:

- Diritto di superficie in favore di Vodafone Italia SpA sul terreno identificato al Foglio 6 particella 1647 (Delibera C.C. n. 57 del 21/12/2017);
- Diritto di superficie in favore della Cooperativa PRO.GE.S.T. scs sull'immobile denominato VILLA REMMERT sito in Via Paschero n. 28 (Foglio 4 particella 406 sub 9).

L'Ente concede l'utilizzo dei seguenti immobili a Soggetti Privati e Associazioni:

Tipo Immobile	Indirizzo	Dati catastali	Concessionario / Affittuario	Concessione/ Affitto	Importo annuale percepito
Locali	Via Torino 7		POSTE ITALIANE SpA	Affitto	€ 6.272,04
Locali	Via Torino 7		RIDOLFI Luigi (pediatra)	Uso gratuito	gratuito (rimborso quota parte spese utenze)
Terreno	Località Goretti	F. 5 part. 498	CELLNEX ITALIA S.p.A.	Affitto	€ 4.000,00 (*)
Terreno	Comune di Villanova	F. 6 part. 166	MARUZZO Flavio	Concessione	€ 70,00
Terreno	ex ECA		PEINETTI Giuseppe	Concessione	€ 7,75
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	NUOVA PRO LOCO CAFASSE 3.0	Uso gratuito	€ 80,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	A.N.P.I. Cafasse	Uso gratuito	€ 60,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	GRUPPO PARACADUTISTI	Uso gratuito	€ 60,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	FILARMONICA CAFASSESE	Uso gratuito	€ 116,20 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma	F. 6 part. 7	AVIS Cafasse	Uso gratuito	€ 129,11 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma	F. 6 part. 7	U.S.D. Cafasse	Uso gratuito	€ 61,97 a titolo di rimborso spese
Locali	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	U.S.D. Cafasse-Balangero	Uso gratuito	€ 26,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via E. De Amicis	F. 4 part. 141	PRO LOCO MONASTEROLO	Uso gratuito	€ 26,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via E. De Amicis	F. 4 part. 141	SCI CLUB Monasterolo	Uso gratuito	€ 25,82 a titolo di rimborso spese
Locali	Via E. De Amicis	F. 4 part. 141	MOTOCUB "IL BRUCO"	Uso gratuito	€ 25,82 a titolo di rimborso spese
Impianti sportivi	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	U.S.D. Cafasse-Balangero	Uso gratuito	€ 51,65 a titolo di rimborso spese
Impianti sportivi	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	TENNIS CLUB Cafasse	Uso gratuito	€ 51,65 a titolo di rimborso spese
Impianti sportivi	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	UNIONE BOCCIOFILA Cafassese	Uso gratuito	€ 51,65 a titolo di rimborso spese

(*) Nel 2022 è stato pagato, da parte della società Cellnex Italia S.p.A., il canone anticipato per 9 annualità, per complessivi € 36.000,00, come da contratto sottoscritto in data 13.12.2021.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2022 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo che hanno influito sulla determinazione del risultato d'esercizio:

- con protocollo n. 716 del 26/01/2023, n. 1579 del 21/02/2023 e n. 2303 del 14/03/2023, l'ufficio Polizia Municipale ha disposto provvedimenti di sgravio/discarico di poste iscritte a Ruolo Coattivo per € 10.242,61, in sede di riaccertamento ordinario dei residui si è ritenuto pertanto opportuno ridurre i relativi residui attivi dell'importo discaricato;
- il comma 1 dell'articolo 3-bis del D.L. n. 176/2022, introdotto con la Legge di conversione 13 gennaio 2023, n. 6, ha ulteriormente incrementato, con la V[^] assegnazione, il fondo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali a seguito dell'incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale di cui all'articolo 27 del D.L. 17/22 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34). Con D.M. del 29 dicembre 2022 le predette somme sono state ripartite e con decreto dirigenziale del 7 febbraio 2023 sono state erogate agli enti beneficiari. Il decreto di riparto è stato pubblicato sul portale ministeriale della finanza locale in data 4 gennaio 2023. Alla luce di quanto sinora esposto, in sede di riaccertamento ordinario dei residui si è ritenuto opportuno accertare l'entrata di € 7.128,36 nell'esercizio 2022.

INCREMENTO FSC PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO E TRASPORTO ALUNNI DISABILI: VINCOLO DI DESTINAZIONE E RENDICONTAZIONE SPESA

Con la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791-792, legge n. 178/2020), la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale è stata incrementata al fine di destinare risorse aggiuntive al finanziamento dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli Asili nido comunali, con particolare attenzione ai comuni nei quali tali servizi denotano maggiori carenze. Con la legge di bilancio per il 2022 (art. 1, commi 172 e 174, legge n. 234/2021) la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale è stata ulteriormente integrata al fine di incrementare il numero dei posti negli asili nido, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire, ed incrementare il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

La norma prevede la determinazione di obiettivi di miglioramento e/o di incremento dell'utenza di tali servizi che devono essere conseguiti con le risorse assegnate e il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse, volto ad assicurare che le risorse aggiuntive del FSC siano effettivamente destinate al potenziamento dei servizi. Tali risorse sono ripartite tra i comuni sulla base di criteri perequativi indicati nel comma 449 Legge 232/2016.

Per quanto riguarda la quota relativa ai servizi sociali i Comuni "sotto-obiettivo" delle regioni a statuto ordinario, ovvero quelli che mostrano, come rilevato dall'allegato 1 alla nota metodologica allegata al DPCM 13 ottobre 2022 di riparto dei fondi, un livello di spesa storica 2017 (colonna B) inferiore al valore del fabbisogno standard monetario per il sociale 2022/2024 (colonna C), sono chiamati a rendicontare l'impiego delle risorse aggiuntive, che sono quelle di cui alla colonna E;

L'obiettivo di servizio dei servizi educativi per l'infanzia del 2022 è di ottenere in tale anno un numero di utenti aggiuntivi rispetto al 2018, secondo quanto indicato nella penultima colonna dell'allegato "A" alla nota metodologica del D.M. 19 luglio 2022, con il quale sono stati ripartiti i fondi.

Infine, l'obiettivo di servizio del trasporto studenti disabili del 2022 è quello di ottenere in tale anno un numero di utenti aggiuntivi rispetto al 2018, secondo quanto indicato nella penultima colonna dell'allegato "A" alla nota metodologica del D.M. 30 maggio 2022 di riparto delle risorse

Al comune di Cafasse sono state riconosciute somme aggiuntive per i finanziamento e lo sviluppo dei servizi sociali per € 12.963,58 che sono state trasferite all'Unione montana di comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone in qualità di ente gestore della funzione in forma associata per € 4.963,58, mentre € 8.000,00 sono stati utilizzati per l'attivazione, in via sperimentale, di un progetto ricreativo a favore dei ragazzi frequentanti la scuola secondaria di I grado di Cafasse nei locali dello stesso istituto scolastico dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Per l'incremento del numero dei posti disponibili negli asili nido sono stati riconosciuti € 7.673,12, che l'amministrazione comunale ha scelto di destinare a sostegno dei nuclei familiari cafassesi con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido siti sul territorio della Città Metropolitana, considerata l'assenza di asili nido sul territorio.

Infine per gli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica sono stati riconosciuti € 3.475,44 che sono stati destinati a sostenere le spese delle famiglie residenti con figli disabili che frequentino le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a Cafasse.

Vengono allegate al rendiconto di gestione 2022 le relazioni consuntive per il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del FSC 2022 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali, le schede di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido e quelle del servizio per il trasporto studenti disabili da trasmettere al portale SOSE entro il 31.05.2023.

UTILIZZO FONDI PNRR

Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali. Le linee di intervento ed i relativi trasferimenti erariali, previsti dall'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 per i lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, sono così confluiti negli interventi affidati al Ministero dell'Interno nell'ambito della *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.*

Con successivo Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".

Per l'anno 2022 l'Amministrazione comunale ha scelto di utilizzare tali risorse per finanziare interventi di messa in sicurezza della viabilità del capoluogo in via Roma, Via Villanova, Via Vottero e Via Proglio.

I lavori hanno avuto inizio in data 14.09.2022 e si sono conclusi in data 10.10.2022. Con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 347 del 07.12.2022 sono stati approvati lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori. I fondi del PNRR sono stati interamente spesi nel corso dell'esercizio 2022 e non hanno dato origine né a Fondo Pluriennale Vincolato né ad Avanzo di Amministrazione.